

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

RIPRESA..

**DEI CONCERTI
CORA**

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA DIRETTA DAL M.^o SEMPRINI -

1° CONCERTO - MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE - ORE 20,40

Due Grandi Aperitivi: **AMARO CORA** e **CORA-CORA**

GRANDE CONCORSO CORA; L. 100.000 DI PREMI
IN BUONI DEL TESORO (lordi di tasse)

Un tagliando per ogni bottiglia di AMARO CORA, CORA-CORA, e Liquori CORA - serie centenario-

mod. 552

Radio Superla

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA - ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI - RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di urtica
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aureo
Per capelli aridi	Olio S. U. al mallo di nocce
Per capelli molto aridi	Olio ricino S. U.
Per ricolorire il capello	Succo di urtica enna
Per lavare i capelli	Fru'ru S. U.

F. LLI RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
GALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

Per gli appassionati di musica del genere la **CETRA**
ricorda le più recenti incisioni dell'
**ORCHESTRINA DEI
GAI CAMPAGNOLI**
diretta dal Maestro Egidio Sgarbi

CHIARDIERO

RT 941	Ti comprerò l'armonica (Ruccione) Valz
	Treno rapido (Storaci) Galoppo
RT 937	La doccia (Capitani) Mazurca
	Che ridere (Beucci) Polca
GP 9301	Casanova (Gurrian) Valzer
	Viva gli sposi (Galici) Polca
GP 93012	Scintille (Ilva) Mazurca
	Scherzando con la fisarmonica (Storaci-Ferrero) Polca
GP 92955	Vento in poppa (Rumi) Valzer
	Lijò (Marzetta) Mazurca

PRODUTTRICE
S. A. CETRA
TORINO
VIA ARSENALE 17-19

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

Disciplina di guerra

Le deliberazioni prese nell'ultimo Consiglio dei Ministri hanno anzitutto un valore ed un significato morale che trovano piena rispondenza e piena comprensione nella coscienza degli Italiani che nella loro enorme maggioranza sono lavoratori, produttori; formano cioè quella formidabile ed infaticabile milizia ausiliaria, mobilitata civilmente, che coopera a pieno ritmo, con ogni energia, allo sforzo eroico dell'Esercito a cui fornisce i mezzi per raggiungere la suprema mèta della vittoria. Vittoria che è costata e che costerà gravi sacrifici ma che noi vediamo biancheggiare nei cieli della Patria, quasi simboleggiata e materializzata in quella acropoli alpina che sorgeva sul Das di Trento e sarà il sacrario, costellato di medaglie d'oro, innalzato alla memoria delle Fiamme Verdi, delle Penne Nere di tutte le nostre guerre.

Le deliberazioni hanno trovato, ripetiamo, piena comprensione perché, tempestive ed opportune, integrano e completano quella disciplina di guerra alla quale nessuno, per nessun motivo, può e deve sottrarsi, una disciplina accettata volentiersamente, con fierezza, dalla immensa maggioranza della Nazione la quale vuole formare un corpo solo, uno spirito solo con i suoi combattenti. La guerra moderna non si combatte esclusivamente con le armi, in sede tecnica e finanziaria, esige una previdente economia di forze in ogni settore della produzione e del consumo; un'attenta sorveglianza nella distribuzione dei generi alimentari e nell'equa ripartizione degli oneri tributari; esige che il triste fenomeno del seppiaio profitto e la triste cen-

***L** nuova tentativo inglese di uscire da Gibrilterra con una grossa formazione navale, di scorta ad un convoglio, si è risolto in un clamoroso insuccesso. Tre incrociatori affondati, una nave da battaglia, intitolata a Nelson, Impiccatore di Caracciolo, ed altre otto unità silurate, quattro piroscafi colati a picco formano il grandioso bottino fatto dai nostri aerosiluranti in fraterna cooperazione con la Marina nel memorabile attacco in massa che ha suscitato in tutta l'Italia un'ondata di ferissimo entusiasmo, all'estero una grande impressione e una costernazione profonda tra gli anglosassoni ed i filo-anglosassoni di qua ed al di là dell'Oceano. Agli audacissimi eroi della gloriosa impresa va tutta la gratitudine della Patria: un raggio di fulgidissima gloria discende sul mare e sfogora sulle ali infrante e sui cuori invitti che sacrificandosi nel temerario assalto non hanno cessato di battere ma continuano a palpitare nel lembo delle bandiere vittoriose.*

dei profittatori siano del tutto cancellati e non offuscino la purezza e la nobiltà dell'idea per cui lottano e generosamente fanno olocausto della vita e combattenti. Nel nostro Paese, in regime fascista, il raggiungimento pienario di questa disciplina di guerra che si estende a tutti i settori, è stato ottenuto, senza brusche scosse che avrebbero potuto scuotere la struttura economica e sociale della Nazione, mediante un ben dosato trapasso dallo stato di pace allo stato di belligeranza e con provvedimenti presi al momento giusto a mano a mano che nuovi problemi si affacciavano, e nuove necessità si presentavano. Viva e, possiamo dire, saggia è stata la preoccupazione del Regime di non richiedere ai contribuenti ed ai consumatori se non lo sforzo e il sacrificio strettamente necessari in

un determinato caso e così è stato possibile, specie per merito del providenziale programma autarchico tempestivamente adottato, di fronteggiare la situazione di guerra in condizioni che, confrontate a quelle di tutti gli altri paesi belligeranti e neutrali, si possono dire di assoluto privilegio. Il focolare spento e il desco vuoto sono due penosi o paurosi aspetti della crisi mondiale che non si riscontrano in Italia dove la vita continua a svolgersi normalmente perché le non eccessive privazioni, le non gravose rinunzie, patriotticamente comprese ed accettate, non alterano né compromettono il funzionamento e lo sviluppo dell'organismo nazionale che, anzi, di questa disciplina si giova per migliorarsi e perfezionarsi. La tradizionale sobrietà del popolo italiano che, nella sua strarante maggioranza, si accontenta di semplici svaghi e rifugge dagli sprechi e dalle spese voluttuarie, si rivela oggi in tutto il suo prezioso valore di peculiare qualità della razza, di quella razza che in altri tempi, tristissimi, attraverso il flusso di una dolorosa emigrazione ha dato in pura perdita ai potenti del mondo la sua mano d'opera apprezzata per la laboriosità parsimoniosa ed indegnamente retribuita con mercedi servili. È stata, questa dell'emigrazione, una dura scuola di amare esperienze che però ha anche avuto il suo lato utile perché indubbiamente ha servito a temprare la coscienza nazionale ed a convincere gli Italiani della necessità di emanciparsi da ogni soggezione straniera. Dai patimenti, dai soprusi, dalle umiliazioni subite è sorta per reazione nella mente del Duce l'idea di un rinnovato programma coloniale sfocante nell'Impero, programma che oggi si dilata ed si sviluppa nel concetto più ampio ed armonico dello spazio vitale, cioè di un vastissimo campo di azione in cui le qualità intrinseche della nostra gente di produttori, di lavoratori, troveranno finalmente, in un sicuro domani, il meritato compenso e la possibilità di rivetersi in tutta la loro pienezza.

Oggi queste doti essenziali e caratteristiche di morigeratezza, di semplicità, di pazienza, di tenacia, il popolo italiano le pone al servizio di se stesso, le adopera per la sua causa, per la sua Vittoria. Sono elementi da registrare all'attivo di un popolo: senza di esse anche le più sagge e previdenti deliberazioni governative fluiterebbero di scarsa efficacia perché la disciplina nel suo vero concetto morale non è un'imposizione coercitiva, che viene dall'esterno, ma una volontaria accettazione di norme inderogabili, un atto di coscienza e di fede.



Nastro aereo silurante pronto all'involo per una missione di guerra.

LE VETRINE DELL'EAR A GALLERIA COLONNA

I DISEGNI DI MIRKO DI PEYROT, DI SAVELLI, DI TAMBURI

Detto in tanto i disegni dell'Ear per la vetrina di Galleria Colonna hanno de-
riva: vogliamo dire che con essi si ripre-
senta un uomo, un artista da cui la capacità e
la personalità non vanno distinte; anzi vi si
riconoscono così agevolmente da comportargli un
comito illustrato più vasto del convenuto, o-
vero che altrettanto invece di una più che dedu-
ciamo quanto precedentemente in altre note av-
viamo accennato, e cioè che non è vero che la
qualità facilita la comprensione del modo di es-
sere di un artista, anche illuminandone gli aspetti
più differenti e dando modo di discernere le so-
rgetti più spontanee da quelle di maniera, i moti
impulsi del tratto da quelli riflessi, basta so-
stenerne un disegno solo, o nel caso nostro il nu-
mero di sette inuscite che di quattordici, per ri-
ferirci sulla sua personalità e sul suo carattere. Nel
caso di Mirko egli qui non supera se stesso ne
propone nuove questioni sul suo modo di vedere
al di fuori di quanto ci disse precedentemente,
escluso il caso, s'intende, del come possa diven-
tare problematica l'accettazione della sua gra-
fica. L'impostazione della sua visione, quando non sia
cordata, elettivamente, su quel filo di rasolo che
è la sua sensibilità, aggiornatrice a quella con-
temporanea dell'ultimo arco modivo veneto.

Per cui, evitando la discussione sui quei disegni
che implicitamente riportano in primo piano una
maniera, la piacetta S. Marco posta a fondale
di sovrano leone cavato a mezza pagina e a
l'impostazione della sua visione, quando non sia
indagheremo come una delle più belle descri-
zioni del Mirko, e non gli sarà inferiore quel
«trovatore» a cui il gesto ampio dell'impugnatura
della chitarra conferisce un aspetto nobile che
annulla l'episodico, e citeremo insieme i disegni
per la «Tosca» di Puccini, la «Lucrezia» di Re-
spighi, «Un concerto in casa», «La Matri-
moniale» di Verdi, «Il Casino di compagnia», tre atti di
Kotzebue, per indicare ancora l'attento gusto a
fare dignitoso episodi non declamato di contenuto
contingente, ma certamente di elementare croni-
storia suaccetibili, in altre mani, del più borghese
verismo. Fra questi disegni vi è poi quello che il-
lustra «I girasoli», tre atti di Guido Carlini;
un disegno che non è fra i migliori, ma che
ci ricorda il tratto incise, impaziente, denso
di chiaroscuro e scarnitore della forma, quale
abbiamo visto impiegato altrove in altri disegni del-
l'artista. Non vogliamo indicare, con questa at-
tenzione, un minore gradimento del tratto fine,
scorrevole ed elettrico che è nei disegni fino ad
ora esaminati, ma poche le opere, quando non si
cerchiamo di vedere adoperato inuscite anche per i
programmi dell'Ear, quella aderenza grafica al
tratto che fa di Mirko un singolare disegnatore.

Anche per Peyrot ci capita di doverci occupare
a non molta distanza di tempo da quando ne
parliamo l'ultima volta: ma questi suoi sette di-
segni presentano un nuovo interesse: non diciamo
più che essi sono dettati dalla personalità di un artista,
ma certamente un raffinemento a una condizione
felice evidente della sua fantasia e una nuova sor-
tita della sua tecnica: per cui ci ritroviamo qui a
scrivere ancora di lui ben volentieri. Al posto
del tratto, e cioè di una grafica condotta sia pure
con mano molto libera, ma sempre esecutrice di
grandi distinti e leggibili noi vi troviamo una gran
di chiarezza e di un senso più attento, più curato,
bianco e seppia, eseguito con criteri pittorici,
quasi di affresco. Dunque disegni che in defini-
tività sono pittura condotta con gradevoli mulo-
lezze di tono e di colore, e noi la guardiamo come
il prodotto di una evoluzione della concezione dei
volumi, della poesia degli oggetti e dell'impiego

della matricia di « Preludio alla gloria », ad esem-
pio, episodio della vita di Camillo Cavour, ave-
di Alfredo Vanni, è costruito con una cadenza
architettonica e un senso dello spazio che vor-
remmo davvero vedere trasferito in colore, per
quanto di questo, qui, non ve ne sia bisogno per
accertarne il significato incorporandolo nell'atmo-
sfera che ne emana. I piani si distanziano gli uni
dagli altri fino alle montagne che formano il fon-
dale, con un senso delicatissimo della luce, e i
richiami di ombra sono disposti in modo che, stan-
ta la loro funzione decorativa ed equilibratrice,
essi assumono un compito evocativo e poetico. Né lo
è meno in « Ludro e la sua gran giornata »,
dove il Peyrot riprende il suo spunto preferito,
l'elemento in penombra, deserto di un caffè, ma
arricchendo questa volta di elementi narrativi.

A Savelli invece andrà fatto giustizia anche per-
ché, senza avere la pretesa di apparire originali,
abbiamo sempre dato grande importanza al modo
di insistere di un artista nei suoi disegni: a lungo
andare li abbiamo trovati espressione di una con-
vunzione e, in definitiva, il suo stile. Con ciò noi
vogliamo correggere la nozione che formano da
suo riguardo sulla insufficiente di colore, e che
la forma a costituire opera esteticamente matura,
ma vogliamo rivedere il criterio della sua incivilità
artistica, vista la convunzione con cui col colore
egli veste quella particolare forma determinata
dal suo temperamento. In questi suoi disegni egli
la ricrete di elaboratissime pasteggiature della
luce, come se avesse in mente i colori, non in
psicologicamente applicati, si gioca di abbagli, di
lampi, di brividi e di fratture, che sono
è vero un fascio della forma ma non ancora la
sua decisa consistenza e delimitazione. Sia prova
di quanto scriviamo il « modo chiaro » di de-
segnare del Savelli quale ci capita di cogliere fra i
fatti esposti e che è quello legato a « Le Furie di
Ariete » di Luigi Chiari, dove i colori, con un
impetuoso e talvolta avventuroso esprimersi sem-
brano posati come per una pausa di decantazione
e le forme libere dall'ansito barocco si innal-
zano nell'aria più chiara con una solidità fanta-
matica e solenne; noi possiamo farci l'idea di che
Savelli è e sarà capace, coi doni di fantasia, di
originalità e di sensibilità, di accorgimenti di cui
è dotato. Con ciò il disegno in bianco e nero
per un « Concerto del Trio Polltronieri-Bonucci »,
animato da un segno volante, irrequieto per mo-
bilità, ma deciso a raccogliere la vita figurata
nel foglio, soccorso da macchie materali di signi-
ficato, ma di preciso valore plastico, è un bel di-
segno: così tentario e costruito intorno alla luce
che ci colpisce il suo senso, e ci riporta a nuovi
vuoti, figure, uccelli e astri, può fare l'equivalente
all'altro relativo alle « Musiche di Dvorak » in cui
è presentato un carnevale di rutilante moto a sa-
rabanda, e in cui le eccezionali risorse coloristiche
del Savelli si armonizzano in un insieme di dorato
splendore.

E a chiudere diremo che anche sette deliziosi
e fini invenzioni poetiche colorate di Tamburi
hanno rallegrato questa vetrina di Galleria Co-
lonna. Basterebbe il « Dialogo della Terra e della
Luna » di Leopardi, con quel riportare i segni
astrali ad una mitica animaticità, avvolgendoli in
un nubo di splendente e atmosferico colore,
per indicare il tono della sensibilità del Tamburi
e il firmamento fondato variato di case, pioppi e
mare e del miglior gusto decorativo e di una sic-
urezza di meglio assai significativa. Nel con-
fuso segnare degli intendimenti, trovate qui tanta
lindura insieme ad un modo chiaro di esprimersi,
per entrare in una ventata di aria fresca e pu-
rificata. E pensiamo che se questi disegni fossero
trasformati in quadri in una mostra collettiva sa-
rebbero una pausa per l'osservatore, a faticato.

ATTILIO CREPPI

CADEI

LOZIONE D'ORO CADEI

Il famoso prodotto che conserva e DONA IL PIÙ BEL BIONDO



alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 16.50, ovunque. Rifiutate le imitazioni, si riceve franco invio pagando anticipato alla Ditta.

F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

EVI TATE L'ARTERIOSCLEROSI

prendendo tre cucchiaini di Sierodin al giorno in acqua o latte. Il Sierodin noto prodotto iodico purpurativo antiarteriale, abbassa la pressione del sangue, evita calcoli, renella, congestioni cerebrali.

BURRO! BURRO!!

DAL SOLITO QUANTITATIVO DI LATTE CHE AVETE OGNI GIORNO PER FAMIGLIA E 16.000 DEL FIORE CAS. POS. 1408 BOLOGNA

UNO S. E. CERESOLI COLLABORATORI - LISTINI GRATIS con BURRIFAL TIPS "B"

ROSOFOTO DARSIN

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DATIUTI tanto per via ORALE che IPODERMICA

RIODINA RAPIDAMENTE LE FORZE NEI DARSINIS INDEBOLITI

Chiedetelo presso le buone farmacie

ACQUISTIAMO-VENDIAMO

APPARECCHI-OBBIETTIVI-BINOCOLI e migliori marche.

Solo Brennero

PARATI-CAMBIO OCCASIONI

VASARI VIA LUDDVIGI 8

SENOBEL

UNICO PRODOTTO PER OTTENERE IN POCI GIORNI UN SINGOLO PROCEDIMENTO IUGIDO E PERFETTO CHE PRODUCE CHIARIMENTI E RISULTATI

A. PARIATO - NADALI
PIAZZA A. FALCONE, 1 (VOMERO)

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO cura depurativa del sangue

FIRENZE - V. PANDOLFINI, 10
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

POTETE DIVENTARE PIU' ALTI

UNICO METODO

PREZZO L. 1.18

UNIVERSAL GEMS

Un panorama della guerra,

che si apre su tutti i fronti, di terra, di mare e di cielo, e quello presentato dal volume « Pagine sulla guerra alla radio » che vuole essere la documentazione del vasto contributo, fornito giorno per giorno, da una schiera di uomini politici, giornalisti, specialisti, tecnici militari ecc. sul grande avvenimento che tutti viviamo. Questo capitolo materiale è raccolto in 350 pagine in 8° con 32 litografie fuori testo, e due carte geografiche a cura del Direttore del Giornale Radio, dott. Pio Casali.

Gli abbonati alle Radiodiffusioni ed al Radiocorriere riceveranno il volume franco di porto, inviando L. 15 e « Radio » - Casella Postale 250 - Torino

cronache e attualità

A appena una settimana di distanza dalla arditissima violazione della piazzaforte di Gibilterra da parte dei mezzi d'assalto della nostra Marina, la flotta inglese ha subito una ancor più dura sconfitta ad opera degli aerisiluranti italiani. Al grave colpo inflitto nel chiuso della munita roccaforte, in cui si compendia da secoli l'orgoglio e la potenza britannica, è seguito l'attacco in mare aperto. In pieno Mediterraneo, contro una grossa formazione della Marina da guerra nemica. La grande battaglia del Mediterraneo ha formato oggetto di un bollettino straordinario che il «Giornale Radio» dell'«Eiar» ha trasmesso in edizione straordinaria facendolo seguire, poco dopo, da un ampio servizio particolare sulle varie fasi e risultati conseguiti. Com'è noto, sono stati sicuramente affondati due incrociatori pesanti e uno leggero, e colpiti più o meno gravemente con siluri una nave da battaglia e un'altra grossa unità imprecisata, oltre a sei unità di tonnellaggio minore e a un cacciatorpediniere. Sei velivoli inglesi sono stati abbattuti nel vano tentativo di ostacolare gli attacchi dei nostri aerisiluranti. Delle navi mercantili che formavano il convoglio una è stata silurata da unità sottili della Regia Marina, un'altra affondata pure da unità della Regia Marina e altre due affondate da aero-siluranti. Per la prima volta la flotta britannica è stata sgominata esclusivamente da aero-siluranti. Queste nostre addestrate unità, che contano soltanto 14 mesi di esistenza, avendo esordito con l'attacco notturno del 15 agosto 1940 contro la base di Alessandria d'Egitto, hanno ora raggiunto un elevatissimo potenziale bellico sia per il loro aumentato numero che per l'accresciuta perizia degli equipaggi. Nella giornata memorabile del 27 settembre esse hanno affermato possibilità di lotta e di vittoria che costituiscono motivi di orgoglio per tutti gli Italiani. Non soltanto il valore tecnico ma soprattutto l'audacia senza pari dei

piloti consente a questi nostri potentissimi strumenti bellici di fronteggiare e debellare la più forte marina del mondo. Ma in così breve volgere di ore la flotta britannica aveva visto tante unità da guerra inabissarsi nei flutti sotto il fuoco dell'aviazione e tante altre danneggiate e costrette a fuggire. Alla grandezza della vittoria ha corrisposto la nobiltà del sacrificio, di comandanti e gregari, che si sono immolati gettandosi con sovrumana audacia nella lotta.

Un'ora grave volge per la Marina inglese. Anche in Atlantico essa ha subito perdite gravissime recentemente ad opera dei sottomarini tedeschi che hanno affondato, nel corso di attacchi protrattisi per diversi giorni, tredici piroscafi per complessive 19 mila tonnellate di stazza. Qualche giorno prima i sottomarini tedeschi avevano attaccato, ad ovest dell'Africa, un convoglio di dodici navi e, nonostante la poderosa scorta di cacciatorpediniere, lo avevano disrutto. Solo una piccola nave poté salvarsi. Le altre, per una stazza di 78 mila tonnellate, vennero affondate.

Sul fronte orientale si delineano sempre più chiaramente le importanti conseguenze strategiche della grande battaglia di Kiev. Una doppia manovra di accerchiamento in una vastissima zona particolarmente agguerrita, ha reso possibile — come il «Giornale Radio» ha illustrato — di scardinare la difesa del Nipote e di distruggere cinque armate sovietiche, senza che parti anche deboli di esse potessero sfuggire all'accerchiamento. Nel corso di tali operazioni sono stati fatti complessivamente oltre 665 mila prigionieri, sono stati distrutti o catturati 885 carri armati, 3718 cannoni e quantità innumerevoli di altro materiale bellico. Si le cifre dei prigionieri che del bottino di guerra aumentano di giorno in giorno. Le unità del nostro Corpo di spedizione sul fronte orientale hanno validamente contribuito al successo distinguendosi specialmente nel difficile e contrastatissimo passaggio di un fiume nel settore meridionale.

trova la fonte limpida e sonora che fu cara a Caterina Benucasa. Fonte Brenda. Attratta dalla voce delle campane la radiocronista si è recata col microfono nel Duomo, dove ha colto le spiegazioni di una guida sulla preziosità artistica dei graffiti del pavimento; è seguita una rapida visita nel palazzo Saracini, oggi sede dell'Accademia Chigiana, dove giovani di provato talento perfezionano con profonda passione l'arte della musica nei suoi diversi rami. Ed ecco che, dalla dolcezza di un concerto di musica settecentesca il ricordo ha trasportato la cronista verso piazza del Campo durante l'esecuzione del Pallo: clamore di folla e di cavallieri pronti alla contesa; è un ricordo. A sera, nella calma silente della piazza, non resta che il



Sienna — Il microfono a Piazza del Campo.

marmorio festoso della Fonte Gaia e il rintocco sonoro che scende dall'orologio dell'antica torre del Mangia. Il suggestivo «Panorama radiofonico di Siena» sarà trasmesso giovedì 9 ottobre alle ore 21,35 circa dalle stazioni del primo programma.

INAUGURAZIONE DELLA FIERA DI LUBIANA

Il microfono dell'«Eiar» sarà presente sabato 4 ottobre alla cerimonia inaugurale della Fiera di Lubiana e coglierà in breve sintesi gli aspetti dell'imponente manifestazione, che dimostra l'importanza assunta nella vita economica nazionale della nuova provincia italiana.

IL GRAN PREMIO D'AUTUNNO A S. S.R.O.

Dopo il Gran Premio del Fascio brillantemente vinto da Niccolò Dell'Arcu, reduce dalla vittoria berlinese, si correrà domenica 5 ottobre, a S. Siro, il classico Gran Premio d'autunno che radunerà ai nastri di partenza i migliori esponenti delle nostre scuderie. L'«Eiar» trasmetterà dall'ippodromo milanese la radiocronaca della gara in modo che gli ascoltatori potranno seguire da vicino i momenti della competizione che si annuncia particolarmente interessante.



Marinari d'Italia.

PANORAMA RADIOFONICO DI SIENNA

Sienna è la città degli artisti e dei canti. Bella per i suoi monumenti e per i suoi palazzi, famosa per il suo pittoresco Palio. È cara agli Italiani soprattutto per essere la terra nata di Santa Caterina, patrona d'Italia, mistica, ardente, scrittrice di alto pensiero politico e umano. E alla piccola casa della Santa è stato trasportato il microfono dell'«Eiar» per immergerlo — ed si sia lecito dire — nell'aura di soave umidità che ancora traspira dai muri antichi, ora trasformati in santuario. Accanto alla casa, nella contrada dei conciatori di pellicia, al



Il microfono al Duomo di Siena.

MUSICA SCONOSCIUTA

« Non esiste peccato o nuovo. Esiste solo ciò che è nato e ciò che non lo è ancora. Di questi due mi sembra che il nato formi di gran lunga la parte migliore ». Così Ferruccio Busoni pensava, e nel termine « nato » intendeva il passato, intendeva il futuro né « non ancora nato ». Ma d'isploratore e insospettata regioni ricco di età trascorsa la musica, ricco d'ignote nelle sue più preziose — e in quella stessa misura — in quanto a trascritto, e in quanto a tecnologia si è avventurata a sorprendenti scoperte, ma non realta di solito estranea la vera pratica musicale, ora è necessario che appunto in tale pratica quelle scoperte vengano s'impongano.

Su due nomi di musicisti l'anno che ora colpe al tramonto ha fatto gran luce, togliendoli via dalle distrate marginali citazioni dei trattati, pubblicando per l'esecuzione o facendo eseguire loro sconosciute composizioni: Simone Molinaro, genovese, del quale Giuseppe Guilfo ha trascritto in notazione moderna il 1° libro dell'Intavolatura di lutto, e Francesco Antonio Bonporti trentino, che Guglielmo Barbian ha studiato rintracciandolo nella massima parte delle musiche pubblicate in cinque libri di Sonate a tre, in un libro di Motetti per voce e orchestra, in quattro libri di Sonate per violino e cembalo, in uno di Concertini per violino e uno di Concerti per orchestra d'archi.

Visitato nella seconda metà del Cinquecento, il primo, e l'altro fra il Seicento e il Settecento: la terza Bettiniana musicale di Siena ora conclusa, ha offerto di questo agli ascoltatori un Motetto per soprano, archi e cembalo, il Concerto in sol maggiore per violino e cembalo, il Concerto in re maggiore op. 11, e il Recitativo per violino e cembalo op. 11, sul quale massimamente l'attenzione si è fermata. La spirituale libertà nell'estro fantastico del Bonporti soprattutto si esprime negli adagi, come ad esempio quello del citato 6° concerto, dove un soave dialogo contemplativo si sviluppa, sul silenzio dell'orchestra, fra il violino, il violoncello e il cembalo, e quello del 5° concerto, in cui la voce del violino, solista, improvvisa si eleva sopra la voce degli altri strumenti, in sei corci e spezzati in dolci volute di melodie, con indugi su alcune note, e su dotate pause che dispongono il discorso musicale a un'imminente presenza d'arcanica poesia.

Di Simone Molinaro poche pagine finora erano note, nelle trascrizioni del Chiesolotti, e del Ballo del Conte Orlando si è servito Ottorino Respighi per una composizione nelle sue Antiche danze ed arie per liuto.

Nuovi orizzonti apre la musica bonportiana sui segreti dell'intimo mondo musicale nel primo Settecento, musica che in gran parte fu allora eseguita dal Venetico e stralata e ricoperta da G. Koch al quale venne per lunguissimo tempo attribuita, e notta anche più inquietante nella musica molinariana può essere considerata per la stessa particolarità fonica dello strumento, il liuto, su cui la « sua invenzione si ferma.

Soltanto chi di tale particolarità fonica, disueta nella pratica musicale dei nostri giorni, avesse acquistata amorosa esperienza, poteva essere alto ad accostarsi a quella molto copiosa musica luterale, che ormai, in un complesso e complessa scrittura diversa da autore ad autore, era divenuta una criptologia quasi indecifrabile, e, in forza di lungo studio riuscire a decifrarla, risalendo dal tempo misterioso alla vera leggibile idea musicale che ne è significata. Un'opera interpretativa in continua aderenza dunque al concreto carattere d'una qualunque musica luterale che per liuto sia concepibile.

Un'Alfa e maestro di cappella, sacerdoti anche esso, come il Bonporti, è autore Simon Molinaro di Concerti ecclesiastici, di Messe, di Motetti, di Madrigali oltre che dei Saltatori, passi e pezzi, gagliardi e fantasmi raccolte nel detto libro dell'Intavolatura e che nella originale purezza espressiva della loro idee testimoniavano della profonda e barba capacità d'espressione sonora propria dello strumento.

Come una tutta personale sensibilità del mistero fonico del poltino manifesta il Bonporti ne' suoi Concerti, così un'analoga sensibilità manifesta il Molinaro per il liuto; e a tal proposito una considerazione riesce spontanea sulla possibile diversità inventiva nella musica: musica concepita, astratta da un dato carattere fonico strumentale in cui possa venire eseguita, e musica concepita immediatamente in tal particolare carattere: tipico esempio dell'una l'Arte della fuga di Bach,

dell'altra le composizioni pianistiche di Chopin. Frutto di scavo nelle capacità espressive del liuto e del violino sono le musiche rispettivamente del genovese cinquecentesco e del settecentesco trentino di cui discorriamo, ma la scoperta loro tendenza è ad esorbitare da tale limite strumentale in cui hanno radice, a sublimarsi in una musicale assolutezza al di là del dato ambito sonoro, e così che le stesse particolari specie di sonorità del violino e del liuto si risolvono in astrazione musicale.

Ascoltando del Bonporti il Recitativo per violino e del Molinaro una Fantasia per liuto, Aviamo col « non sentire » più la voce dell'uno o dell'altro strumento, nell'attuale presenza della mu-

nica, finiamo col sentirne via via sacrificata, consumata, in questa.

Due nomi, Simone Molinaro e Francesco Bonporti, che non costituiscono se non le ardite primizie d'un fecondo lavoro esplorativo nelle dimenticate regioni della storia musicale: dopo di essi, altri s'annunziano prossimi ad uscire dall'ombra, a tornar liberi dall'ignoto o dall'isolamento dove rimasero materia di musicologico, meditazione: Della Cosiene Giovanni dell'Appia, Albino Albini, così trincerano a significare un vero mondo, come un vero mondo significa i nomi dei musicisti ai quali mai ancora la dimenticanza è toccata in sorte.

AGOSTO HERMET.

LA RADIO NEL MONDO

L'Università di Harvard è stata dotata di un premio di 24 mila dollari per la creazione di una cattedra di scienza radiofonica. Allo stesso scopo, sono stati forniti 85 mila dollari di sussidio all'Università di Princeton. Da una inchiesta risulta così che nei 305 università tengono regolari corsi di radiofisica. In 142 si tratta di corsi tecnici, in 80 si insegnano composizioni e dei programmi di studio su alcuni problemi che interessano i radiofili: in 15, le conferenze radiofoniche; in 41 vengono organizzati corsi speciali per la preparazione dei radioamatori, in 21 si tengono corsi di musica radiofonica; in 16, corsi di radiopubblicità e in 13 di televisione.

Una interessante trasmissione si intitola I tre stili di Beethoven e si basa sulla tesi di Leon Secondo cui il grande musicista avrebbe avuto tre stili: uno prima del sorgere della sua maturità, un altro dopo di essa quando l'udio gli era completamente scomparso. Secondo altri invece Beethoven non ha avuto che un unico stile e la sua impronta è riconoscibilissima ad ogni frase. Il pensiero i modi di espressione si sono evoluti maturati ma lo stile non è mutato.

Quando fu uno dei musicisti più fecundi di tutti i tempi ed un genio completo. Nato in Germania, visse in Inghilterra ed in Italia e appse tante da ciascuna di queste nazioni, ciò che esse, avverso di migliore e di più solido. La Germania Handel della solidità fondamentale della sua tecnica che è stata spesso paragonata a quella di Bach; dall'Italia ha preso il uso della forma latina che ha così ben capito e coltivato in modo che le sue Cantate e i suoi Duetti son tra i migliori espositori del bel canto. Mentre la religiosità dell'arte inglese di quel tempo e la sua abilità di espressione ed comunicazione una grandezza che fu di lui uno dei più grandi musicisti e uno dei geni più perfetti che si siano. Le diverse tappe dell'evoluzione musicale di Handel sono state presentate in un interessante programma.

Una interessante trasmissione è stata intitolata Storia della matita e nelle radiocose si partiva dai tempi della penna d'oca per arrivare sino ai nostri giorni. La penna d'oca regnava sovrana quando nel secolo XV vennero in luce, nel Cumberland, giacimenti di una strana minerale che per la sua analogia col piombo fu dapprima chiamato « piomboginca ». E solo più tardi, quando si constatò che non si trattava d'altro che di carbone cristallizzato a che, grazie alle sue proprietà, era tanto prezioso per scrivere, lo si chiamò « grafite » dalla parola greca che significa appunto scrivere. E mentre gli scrittori si impietavano le mani con carboni bonportivi, si offrivano le donne e i cavalieri si incalzavano ai martiri della piana e della gioglia. La trasmissione continua con l'evoluzione della matita per finire nelle fabbriche più moderne dai più perfetti sistemi di fabbricazione.

Quel sotto-cé qualche cosa di Franz Arnold è stata ridotta per il microfono E' una commedia piena di sorprese e in cui il caos si ingegna malinconicamente a farne gli intrighi avventurati dei vari personaggi. Il microfono, con i suoi cavi, è un personaggio, per malguardarsi da un imminente fallimento. Con un teatro di meglio che combinare un fretiloso matrimonio tra sua figlia Anna Maria e un elegante signore che si spaccia per il principe Leopoldo di Meerburg. Un nome tanto illustre, pensa il banchiere, non può che influire benevolmente sugli azio-

nisti che minacciano di abbandonarlo. In quanto ad Anna Maria, anche essa deve stare sicura poiché, non appena si sarà calmata la tempesta finanziaria, il principe, che deve soltanto funore temporaneamente da speccetto per le aliti, accorrerà e la libererà libera, come quando si vuole nei milioni per aggiustarsi nel sogno desiderato da Winkler. Ecco che si viene a sapere che il Janigiero principe non è altro che un cameriere dell'antico Meerburg. Ci pentite un po' alla faccia di costui, quando, non appena sbarcato in Europa, si trova ad essere sposato con una donna che nemmeno conosce! Ma questo è un realismo che si vuole nei milioni per aggiustarsi nel sogno desiderato da Winkler. Ecco che si viene a sapere che il Janigiero principe non è altro che un cameriere dell'antico Meerburg. Ci pentite un po' alla faccia di costui, quando, non appena sbarcato in Europa, si trova ad essere sposato con una donna che nemmeno conosce! Ma questo è un realismo che si vuole nei milioni per aggiustarsi nel sogno desiderato da Winkler. Ecco che si viene a sapere che il Janigiero principe non è altro che un cameriere dell'antico Meerburg. Ci pentite un po' alla faccia di costui, quando, non appena sbarcato in Europa, si trova ad essere sposato con una donna che nemmeno conosce! Ma questo è un realismo che si vuole nei milioni per aggiustarsi nel sogno desiderato da Winkler.

Un villaggio in Italia è il titolo di una radiomontata burlesca che prende il spunto da quelle vecchie storie che hanno radice nelle esagerazioni in cui cadono spesso i tartaruchi paesani valdesi. Esagerazione delle piccole cose che ha un certo sapore eroicomico. Nella fantasia c'è un villaggio alle prese col piano Wallber. Un nuovo superlativo, applicato da persone decise a diveder l'onore dei loro Comuni, contro la celo del villaggio. Il re radiocinese che si aprono in tono di commedia seinfeld verso l'opera per concludersi in una buffa parodia di un celeberrimo poema epico.

Interludio ha condotto gli ascoltatori in un meraviglioso attraverso il paese italico realizzato con delle canzoni popolari. Venite a nella, erano evocate le figure dei deliziosi villaggi appollaiati sul fianco sovrano di un monte, nella valle selviaggia e sorridente, verde di una infinita di toni verdi, verde di pascoli in cui era una discesa mai affittata, verde gluco di pini; verde del muschio che ricopre i grandi blocchi di pietra rotolati dalle cime e che incombono sulla foresta. Nomi poetici e brevi di villaggi: le cui sillabe cantano nell'orecchio e nel cuore di chi li ha attraversati anche una volta sola. Parcellate dalle case bruno che si stringono intorno alla chiesa bianca la cui campana risona da un lato all'altro della valle come una pioggia di note dorate.

Aldo ed Estrella è l'apertura di una grande opera composta da Schubert a ventiquattro anni, nel 1821, e che fu per la prima volta rivelata al pubblico da Linz una trentina d'anni dopo la morte del compositore. Si tratta dell'ultima delle quattro opere di Schubert. Un'idea ingenua, una timida, quasi malinconica e falotta. L'aria un po' sovrano, ma che ha aperto dal cielo un dono magnifico: quello della musica e della poesia. E questa bellezza è così grande che la difonde intorno a sé, senza contare, in opere delicate ed affascinanti. « Per lunghi anni ricevi il stesso — cantato del Lieder Quando molti canti l'amore, fu il dolore per me. E quando tutti cantare il dolore, fu l'amore per me. Come l'aldilà è nato per cantare, Schubert è nato per esprimersi tutto intero nelle sue opere, ciò che lo rende appunto più vicino a ciascuno dei suoi ascoltatori; spragata dal cuore stesso, la sua musica si al cuore di coloro che lo ascoltano e che ritrovano nei suoi accenti qualcuno dei battiti del loro cuore. Aldo ed Estrella è stata diretta da un musicista con una nota per gran parte degli ascoltatori.

In Bulgaria è stato concesso un credito di 10 milioni di leva per potenziare la radiodiffusione. Tre milioni saranno destinati a migliorare le installazioni tecniche di Sofia, Varna, Vakerel e Stara Zagora.

I cinematografisti destinati collegano da qualche tempo, più, soprattutto, negli interludi tra le proiezioni, il loro impianto di altoparlanti alla radio. Il pubblico che era abituato a sentire, durante la proiezione pubblicitaria, i vecchi dischi del suo cinema, ha accorto ora simpaticamente la improvvisa trasmissione di un programma di musica leggera. In molti casi vengono pure diffusi i notiziari e altre attività.

i concerti

LE PROSSIME MANIFESTAZIONI dell'Istituto Pontificio di Musica Sacra

Nel più autentico centro della più autentica Roma, in quella piazza di Sant'Agostino, che, insieme alla contigua Piazza Navona, ospita una così copiosa raccolta di edifici insigni attestanti e perpetuanti le glorie architettoniche del Rinascimento e del barocco romano, ha sede il Pontificio Istituto di Musica Sacra, l'istituto e culturale sodalizio al quale si deve un così prezioso contributo alla conoscenza della musica religiosa.

Il palazzo che risale ai primi del Seicento e che è quindi espressione genuina di quel barocco romano fastoso eppure lineare al tempo stesso, adorno ma non pesante, severo ma non lugubre, è ricco di saloni e di sale nelle quali si respira un'atmosfera di pace e di raccoglimento, due coefficienti ideali per ascoltare e per assimilare le grandi, le buone, le nobili musiche del passato.

Di solito i Concerti organizzati dal Pontificio Istituto di Musica Sacra sono eseguiti nel salone principale che viene chiamato Aula Accademica di Gregorio XIII; si tratta di un'ampia cavea che può contenere fino a quattrocento persone, ossia quel « numerus clausus » che gli amici della musica considerano il numero perfetto nei riguardi di una serena e raccolta udizione. L'Aula Accademica di Gregorio XIII, oltre ad essere illustre per la vetustà e per la storicità dei ricordi, è significativa per i musicisti poiché in essa Giacomo Carissimi — il più celebrato compositore di musica sacra del nostro Seicento — concertò e diresse parecchi dei suoi famosi Oratori. Non va dimenticato che l'Aula ospita un grande organo che viene considerato fra i più perfetti, poiché all'alterna soave pastosità e robusta emissione del suono, accoppia la meccanica più progredita e raffinata.

E' appunto in questo magnifico e insigne salone che verrà effettuata la maggior parte dei Concerti che il Pontificio Istituto di Musica Sacra sta allestendo in cordiale collaborazione con l'Elar. Gli altri Concerti dell'importante ciclo di manifestazioni di musica sacra saranno trasmessi direttamente dagli auditori dell'Elar. Di queste udizioni di alto valore artistico e culturale abbiamo accennato e per summa capita — in un nostro precedente scritto ma ci ripromettiamo di ritornare ben presto sull'argomento dedicando ai singoli Concerti un'ampia ed esauriente illustrazione che valga ad illuminare ed informare l'ascoltatore sulle finalità e sull'importanza di queste morali manifestazioni. CELSO SIMONETTI

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^e Alceo Toni (Domenica 5 ottobre - Primo Programma, ore 20.55).

La molteplice attività del Maestro Alceo Toni in diversi campi dell'arte musicale è a tutti nota e universalmente apprezzata. Nel presente concerto egli ritorna nei due aspetti, sotto i quali è essenzialmente conosciuto dai radioscoltatori: quello direttoriale e quello di compositore. Infatti egli presenta una *Parafrazi scitescena*, concepita nello spirito e nelle forme della « suite » tanto cara ai maggiori compositori della prima metà del Settecento, ma che il Toni, naturalmente, ravviva con la sua personale sensibilità e con più moderni elementi stilistici. Ed un vario compendio di altre musiche egli presenta, come direttore.

Di Antonio Bruckner molto si è parlato — e nuovamente si parla — nei paesi di lingua tedesca; e, come spesso succede, molto se ne sono

esagerati i meriti e i difetti. Il Bruckner (1824-1896) fu dotato certo di un felice temperamento di assimilatore e di innegabili qualità musicali; ma questo non impedì che le sue composizioni risultassero inaccorate da un vago ibridismo che non consente mai l'affermazione di una netta personalità; quella, cioè che — sola — può dar vita duratura ed effettiva a un'opera d'arte. Spesso elementi positivi di autentica efficacia si trovano mescolati ad elementi negativi, che pregiudicano irrimediabilmente tutta la vitalità dei primi. Il Bruckner compose dieci sinfonie, tra cui tre — la prima, la seconda e l'ottava — nella stessa tonalità in « do minore » (e fu già questo, praticamente, un errore iniziale che tolse a composizioni di così grande mole elementi preziosi di varietà). La seconda, eseguita per la prima volta a Vienna nel 1873, malgrado gli evidenti influssi schubertiani, beethoveniani e wagneriani, pur essendo tra le meno note, ha pagine pregevoli, specialmente nei due tempi, che vengono ora presentati dal Toni.

Da una graziosissima pagina schumanniana ispirata alla psicologia infantile (Schumann è uno degli autori che hanno scritto le più belle e ispirate composizioni dedicate alla fresca anima e alla vivace sensibilità dei bimbi) il maestro Vanzo ha ricavato una interessante pagina orchestrale, rielaborata con la competenza profonda di chi va annoverato tra i più grandi direttori d'orchestra della generazione passata.

L'*Introduzione tragica* di Brahms, composta nel 1881, non ha alcun riferimento letterario descrittivo particolare. Se ne esaminiamo alcuni lati espressivi, troviamo elementi drammatici e lirici, che fanno pensare al « Corolano » di Beethoven; se consideriamo certi particolari, possiamo facilmente essere indotti a ricordare altri momenti musicali beethoveniani, ma, nonostante questo, lo spirito tragico di Brahms è diverso da quello di Beethoven, così come sono differenti nella loro forma e sostanza, gli aspetti musicali melodici e ritmici, strumentali ed armonici in cui l'arte del due Maestri si estrinseca.

Di Bailla Pratella, il simpatico musicista romagnolo passato attraverso le esperienze futuristiche dell'« Aviatore Dro » e valoroso valorizzatore del folclore nostro, il Toni presenta le musiche di scena per i *Paladini di Francia*: musiche ritmicamente vivaci, armonicamente e strumentalmente colorite e, soprattutto, piacevoli. Chiude l'interessante concerto l'*Introduzione* della verdiana « Battaglia di Legnano », tutta vibrante di quell'amor ardente patrio, che fece del Verdi uno dei più efficaci cantori e promotori del Risorgimento.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^e Antonio Cece (Domenica 5 ottobre - Secondo Programma, ore 13.15).

Il giovane maestro e compositore Antonio Cece si presenta domenica quale direttore d'orchestra in un programma di musica propria, di Casella e di Rossini.

Di un suo *Concerto per orchestra da camera* egli presenta due parti: « Sostenuo-Allegro » e « Largo »; esse testimoniano nella soavità della loro architettura e nella varietà ideologica, la profonda preparazione di studi dell'autore e l'acuta sua sensibilità musicale. Del Casella egli poi eseguisce quella aerea di *Pizzazzetti*, che già è stata pubblicata per pianoforte a quattro mani, e in cui l'espressione coloritamente caricaturale e vivacemente descrittiva, riafferma le essenziali qualità dell'autore; chiude infine la sua audizione con la giovanile *Introduzione* del « Tancredi » rossiniano, irradiata dalla luce della perenne freschezza.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^e Roberto Lupi (Mercoledì 8 ottobre - Primo Programma, ore 21.50).

Il programma comprende musiche di Beethoven, Lupi e Rossini.

Delle musiche composte da Beethoven per il dramma gotico « Egmont » è notissima l'*Introduzione*; composizione veramente sublime, di granitica soavità e di alta ispirazione. Ma molto

giungono da molte parti all'« Elar » per il malvezzo che hanno alcuni utenti di apparecchi radio di tenere eccessivamente alto il volume del suono. Le proteste sono pienamente giustificate, in quanto coloro che non hanno cura di moderare la tonalità del proprio apparecchio recano grave disturbo ai vicini fra i quali molti hanno bisogno di riposo o di quiete per lavorare. Inoltre anche dal punto di vista tecnico l'eccessivo volume del suono pregiudica irrimediabilmente la chiarezza e la limpidezza della ricezione.

Facciamo appello alla discrezione e alla cortesia dei radioutenti, perché gli inconvenienti lamentati abbiano a scomparire.

È da ricordare che sono previste anche delle sanzioni verso i contravventori di questa norma di rispetto per la quiete altrui. Sarebbe oltremodo spiacevole, ma può essere reso necessario dalla persistenza del malvezzo sopra lamentato, il dover segnalare all'autorità competente il contravventore alla buona norma di usare con moderato volume il proprio apparecchio radiofonico.

raramente vengono eseguite le altre parti; perciò molto opportuna parrà l'inclusione di alcune di esse nella presente programma; esse varranno a lusingare una preziosa ed interessantissima attività artistica beethoveniana, che è ancora abbastanza poco nota.

Il programma del presente concerto oltre la genialissima e travolgente *Introduzione* rossiniana del « Guglielmo Tell », comprende ancora una composizione dello stesso Lupi: un tema con variazione di vasta mole, che l'autore ha intitolato *Lo scudo di Achille*.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^e Armando La Rosa Parodi con la collaborazione dei pianisti Herman Drews - Musiche di Max Reger (Nel 25° anniversario della morte) - (Venerdì 10 ottobre - Primo Programma, ore 21.15).

Il compositore, di cui si commemora oggi il ventinovesimo anniversario della morte, fu una delle più eminenti personalità musicali tedesche nel periodo di tempo che decorre dall'ultimo decennio del secolo scorso al primo del secolo presente.

Max Reger — nato a Brand, in Baviera, nel 1873 e morto a Jena nel 1916 — non godette certo dei favori della fortuna e della popolarità del suo connazionale Strauss; egli trascorse la sua vita di intenso lavoro in un particolare isolamento, alternando le fatiche della composizione, con quelle dell'insegnamento ed anche con una apprezzatissima attività organistica. Ma se fu venerato e quasi idolatrato da un'esigua schiera d'allievi, egli fu tenacemente osteggiato dalla critica ufficiale (cosa che amareggiò non poco la breve vita del compositore); e la grande massa del pubblico si disinteressò, in generale, completamente di lui. Le ragioni di questo comportamento possono essere varie. Certo lo stile regeriano non ha luminosità abbaglianti e tanto meno elementi che facilmente possono far presa sull'animo delle folle; i suoi temi non hanno in generale quei caratteri di plasticità, per cui immediatamente s'impongono e s'indovinano nella sensibilità dell'ascoltatore; appaiono scheletrici e spazialmente a noi latini, piuttosto duri e angolosi. Ma ciò che maggiormente disorientò i contemporanei furono le audacie armoniche e contrappuntistiche. Eppure in esse sta appunto una delle caratteristiche essenziali dell'arte regeriana; sia in quanto rappresentano spesso un linguaggio veramente nuovo, sia perché esse influenzano non poco sugli sviluppi di certe tendenze novecentistiche.

Il Concerto in la minore, op. 114 è, specialmente nel primo e nel terzo tempo, di carattere intensamente drammatico: rifleso di quell'inquietudine tormentosa, che fanno talvolta del Reger un epigono quasi esasperato del Romanticismo. Esso è però saldamente costituito, secondo i principi e le forme classiche, che il Reger parve, in certo modo, ereditare da Brahms. Il carattere deciso e

la prosa

ALTA MONTAGNA

Tre atti di Salvatore Gotta (Sabato 11 ottobre - Primo Programma, ore 20.30).

Alla montagna spetta il posto d'onore in questo dramma vissuto in poche ore dall'ingegnere marenario Pietro Gorè, da sua sorella Lia, da sua moglie Dora a duemila metri di altitudine. Dramma purtroppo rituale, giacché si tratta di colpa (colpa di troppo), ma non su questa verità la comunità, bensì sulla diversità con cui funzionano i loro nervi e i freni inhibitori, il cervello e il cuore, allorché si scatenano su di essa la bufera, a seconda del clima in cui avvengono i fatti.

A duemila metri, la purità è nelle cose, anche se non riesce ad essere negli uomini. E sono le cose queste grandi forme essenziali, queste immense cupole rivolte al cielo, i loro silenzi implacabili, la loro altezza indiscutibile, sono le cose ad assumere il carattere di giustiziere. Pietro Gorè, offeso nell'anima dalla colpa di Dora, tanto più offeso perché, amandola, ha rifiutato fino all'ultimo di crederla colpevole, preferendo iniquamente sospettare la lilliale sorella nella donna dal cascino rosso pur di non riconoscerla la moglie, patisce una sorta di illuminazione, crudele e nondimeno purificatrice, durante la notte che segue la straziante scoperta. Si direbbe che l'alta montagna assuma funzioni inquisitorie e mansioni di giudice. Lia, sapendo, ha preferito lasciarsi accusare, per coprire la colpa di Dora. Dora, a conoscenza del bel gesto di Lia, non trova altro di meglio da fare che chiudersi in camera ed attendere gli eventi. Pietro Gorè, assolta la sua coscienza di fratello, ha tuttavia un sordo dubbio e si butta su un divano Nese nella notte immota intorno a la montagna. La montagna agisce, ora come elemento chiarificatore. In città sarebbe sorta una nuova disputa tra i coniugi, parole e grida avrebbero segnato sviluppi deviatori, qui il silenzio lascia in assoluta libertà le anime e il pensiero. E nel silenzio, appunto Pietro intravede la verità.

Lia è innocente ed eroica. Dora è colpevole. L'altro è un burattino qualunque. La montagna scaccia colui che non è degno dei suoi duri segreti, della sua intatta serenità. E in questa giustizia consiste la sua integrità.



Renzo Ricci protagonista di «Alta montagna».

UNA DONNA NELLA TASCA DELL'IMPERMEABILE

Un atto di Alfredo Trimarco - Novità (Lunedì 6 ottobre - Primo Programma, ore 20.40).

Probabilmente non avete idea dei guai che può creare «una donna nella tasca dell'impermeabile» di un'attesa di una fotografia, ben s'intende, che, altrimenti, o starebbe male la donna, o la tasca, o ancor più l'uomo che indossa l'impermeabile. Ma l'uomo sta male anche quando la donna, nella tasca, è soltanto una fotografia, se la fotografia si permette di balzar fuori in un momento inopportuno.

Il fatto accade ad un «marito», non meglio precisato nella commedia del Trimarco. La moglie è convinta che egli abbia un'amante. La sua convinzione non si basa su nulla, soltanto su una propria intuizione. Tanto che il marito, per togliersi dal tormento del continuo sospetto, minaccia la moglie di poter essere un tipo da teatro pirandelliano: «Io credo — le dice presso a poco — di non avere un'amante, ma se tu lo senti», a tal punto finirà, un mattino, così come un altro si sveglia segretario di Stato o vincitore di una lotteria, lo mi sveglierò amante di un'amante». La discussione si svolge alla presenza della suocera, di una «candidata al matrimonio» e di un «candidato al matrimonio», il quale ultimo è ammissiono del marito e ne difende l'innocenza. Senonché sul più bello una fotografia di donna, con dedica incoorta, cade dal giornale che il marito trae di tasca dal proprio impermeabile. Tragedia! La moglie decide di partire immediatamente, con la suocera, rissoddata nel suo proposito dalla «candidata al matrimonio», mentre il «candidato» non sa più che dirsi. Il «marito» invece dice e ripete che è innocente, ma nessuno gli crede.

Tutto si spieca di lì a poco, giacché, naturalmente, è stato scambio di impermeabili nella bottega del barbiere (questi benedetti impermeabili sono tutti eguali). Il «signor X», possessore dell'impermeabile contenente la fatale fotografia, compare recando l'impermeabile del marito e reclamando il proprio. Il sereno dopo la tempesta.

QUESTI RAGAZZI

Tre atti di Gherardo Gherardi (Giovedì 9 ottobre - Primo Programma, ore 20.35).

Questi ragazzi!... Dal titolo si immaginerebbe che una vecchiaia o un vecchio dicesse questa frase antica e suggestiva a proposito di due giovani un po' scapestrati, un po' litigiosi, commoventi e insieme rimproverandoli, fra un tremulo sorriso e una piccola lacrima... E invece è proprio il contrario. L'epoca moderna è rappresentata dai Gherardi in due coppie, una matura e una Novorosso. Fra le due, quella romantica è la più anziana, mentre la più giovane ha tutte le forze esuberanti d'una esperienza completa, d'una filosofia superiore, d'una visione vasta e pacata. Ed è proprio questa coppia di giovani, che vedendo i due anziani, la zia e il dottore, scambiarsi dei saluti romantici, da vecchi fidanzati, sotto la bella luna, scuotono la testa con benevolenza, esclamando: «Questi ragazzi!».

Invero, pare che la poesia, il senso dell'amore sereno, la fiducia nella vita e nelle sue opere buone si siano rifugiati nella generazione passata: ma non è tutto perduto, in tema poetico, se l'esempio malloso della zia, così fedele ai suoi ricordi d'amore, agisce anche sulla coppia di giovani; e li spinge a un abbraccio innamorato, senza litigi e senza ironie, subendo inconsapevolmente il fascino di ritrovati incantesimi.

CLAVIGO

Cinque atti di Giovanni Wolfgang Goethe - Traduzione di Alessandra Scalerò (Martedì 7 ottobre - Secondo Programma, ore 21).

Clavigo è una tragedia giovanile di Goethe che ha per protagonista Beaumarchais, il celebre autore del «Barbiere di Siviglia». Negli anni che la tragedia di Goethe rievoca, Beaumarchais non aveva ancora scritto il capolavoro ma aveva già acquistato una grande notorietà con le «Mé-

SABATO 11 OTTOBRE 1941-XIX - ORE 20.30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

ALTA MONTAGNA

Tre atti di

SALVATOR GOTTA

Personaggi ed interpreti:

Pietro Gorè, Renzo Ricci; Lia, sua sorella, Nella Bonora; Dora, sua moglie, Donatella Gemmo; Filippo Gatti; Giovanni Cimara; Teresa, Lino Franceschi; Savoldi; Fernando Salieri; il Furia, Virgilio Grassardi; Zanotti; Mario Baroni; Primo minatore, Felice Romano; Secondo minatore, Gino Mavara; Terzo minatore, Roberto Bercea Vitellani - Altri minatori che non parlano.

REGIA DI ALBERTO CASELLA

morie», fucose, polemiche. In cui l'autore narra tra l'altro la triste e romantica avventura di sua sorella, illusa ed abbandonata dal giornalista svedese Clavigo y Paardro Impressionato da questa narrazione Goethe compose in pochi giorni un dramma in cinque atti.

L'intreccio è il seguente: divorato dall'ambizione, Clavigo, accettando il consiglio di un amico interessato, si decide ad abbandonare la sorella di Beaumarchais, ritenendo che la buona fanciulla costituisca un ostacolo al suo avvenire. Offeso, Beaumarchais si precipita a Madrid e costringe lo spergiuro a firmare una promessa di matrimonio. Ma in seguito, per istanza della sorella, gli restituisce generosamente il documento. Avendo però Clavigo mancato una seconda volta alla parola data, Beaumarchais, lo provoca e lo uccide in duello e sua sorella muore di dolore.

Nella tragedia di Goethe la realtà è rispettata sino ad un certo punto perché la fine della storia è alquanto diversa. La sorella di Beaumarchais non morì affatto di dolore; anzi quando Goethe scrisse Clavigo, ella viveva e dirigeva «El Herald» di Madrid, un importante quotidiano di questa città.

L'ASSASSINO

Un atto di Kurt Gutz (Venerdì 10 ottobre - Secondo Programma, ore 22).

Delizioso grottesco la cui bravura consiste — come in molti altre commedie di questo brillantissimo poeta della scena — nel brusco capovolgimento di una situazione tesa su un gioco psicologico, tanto fine e garbato, da permettere di credere sempre a tutto quello che l'amore vuole.



Gli interpreti della commedia di Giuseppe Lanza: «La Buona semente»: Laura Adani (Irene Viaro), Giuseppina Falcini (Anna Sadeno), Silvio Rizzi (Gherardo Viaro).

IRENE VIARO: «E' salvò Balivo».

IN TEMI DI TEATRO LIRICO SPAGNOLO

La rivista musicale italiana, una rivista che ha buon diritto di essere considerata quasi come una cattedra di cultura e di erudizione musicale, pubblica, nel suo ultimo numero, un vivo e interessante articolo di Giuseppe Ponz de Leon sul problema del teatro lirico spagnolo. Quel problema che assilla la mente e il cuore di Filippo Pedrelli che, pur dedicando tutta la sua vita alla rinobilizzazione del nome della sua patria nei riguardi delle sue tradizioni musicali, tutte le sue energie rivolse soprattutto a quello che fu il suo più tormentoso e affascinante ideale: il dramma musicale come espressione dello spirito, dell'anima della poesia della sua terra. Pedrelli, passando dalla teoria alla pratica, da scrittore di cose musicali cioè a compositore scrisse varie opere fra le quali un capolavoro, la famosa trilogia *I Pirinei* su poema del Blaquier, che i più grandi musicisti del mondo additarono come caposaldo della nuova arte spagnola. Ed è memorabile il successo riportato nel 1897 a Venezia dal prologo dell'opera quanto, a cura della Società Benedetto Marcello, si veniva eseguito sotto la direzione di Enrico Bossi.

Nella terra delle « zarzuelas », intanto, nessun consenso, nessun plauso, nessun incoraggiamento agli sforzi innumeri del lottatore gigante. « Facilissima a spiegarsi la ragione di ciò — chiusa a questo proposito argutamente il Troadimi scrivendo appunto dei Pedrelli e della sua arte — se si pensa alle condizioni musicali in cui al suo tempo versava la Spagna, privi di un'arte veramente propria — limitata allo studio accessorio, alla ricerca dell'effetto generale, ma vuota, alla cura particolare della modulazione armonica, dello scintillante bizzarro, senza che mai l'idea — non solo filosofica né morale, ma neppure musicale — occupasse la mente e l'anima del compositore ».

Dato uno sguardo a questo quadro non eccessivamente brillante, è lecito chiedersi: E la tradizione operistica della Spagna? E più severamente: Un'opera vera e propria dai lineamenti precisi, inequivocabili ha mai posseduto la Spagna? La risposta implicitamente ce la offre il Ponz de Leon nel suo articolo di cui abbiamo detto e dai titoli: Cause di un mancato sviluppo del teatro lirico spagnolo — cui mediatamente il suo estensore fa seguire il sottotitolo di: Appunti per uno studio —. Se i musicisti spagnoli — dice il Ponz de Leon, dopo aver parlato della dominazione vera e propria, più che dell'influenza del melodramma italiano sulle loro musiche, escludendo, s'intende i moderni — non si fossero lasciati correre dietro una facile imitazione, se un senso di scoramento e più ancora la sfiducia nelle loro forze intellettuali non li avesse presi per mai abbandonarli, se avessero subito soltanto l'influsso della musica italiana, (momento del resto comune a molti paesi europei, e non a completa dominazione di essa, se li fossero ribellati, come in parte modernamente è avvenuto, oggi forse la Spagna non avrebbe da lamentare quasi la mancanza non solo di una tradizione, ma di una produzione melodrammatica. Melancolico fenomeno, quindi, non certo involontaria assimilazione, di assopimento di dignità artistica, di condannabile faciloneria nello spirito di adattamento.

Spirito facilonerie di adattamento che ebbe a manifestarsi, può dirsi, sin da quando l'elemento musicale, sia pure larvatamente, cominciò ad infiltrarsi nelle rappresentazioni drammatiche. Siamo ai tempi d'oro del teatro spagnolo che si gloriarono dei nomi e dell'arte di Lope de Vega e di Calderon de la Barca. Ed ecco « los cantarillos » e « los villancicos » (canzoni di soggetto religioso e profano) formare la gioia del pubblico teatrale spagnolo che prese subito a non poter più fare a meno di quelle note di carattere esclusivamente popolare e folkloristico. Ed ecco di ricambio il secondamento dei musicisti che, profittando delle preferenze del pubblico, limitavano la loro opera a quella di una modesta e qualunque rielaborazione. Niente arte creatrice, adunque.

Pure è in quel periodo che fioriscono le prime due opere spagnole, nel senso tradizionale della parola, cioè, drammi interamente cantati: una in

un atto *La purpura de la rosa* e l'altra in tre atti *Celos aun del aire matan*, entrambe su libretto di Calderon de la Barca. Non si conserva di queste che un solo atto della seconda che risulta musicato da un tal Juan Hidalgo. Ma quello che si è riusciti a rintracciare è sufficiente a dimostrare che sin da allora l'infuocata della musica italiana era più che palese. Il successo delle due opere non dovette essere molto incoraggiante se non esse si fermò può dirsi, il teatro lirico spagnolo.

E nasce la « zarzuela », cui seguirà, a metà del '700, la « tonadilla ». Si trattava di azzurre, scene intercalate di musica e di canto. Musiche e canti tanto cari al popolo da cui erano nati. Niente di nuovo, dunque, se non una maggior rielaborazione del genere già vecchio. Non è il caso di parlare anche qui di alcuna elevatura artistica. Ma le « zarzuelas » e le « tonadillas » entusiasmarono il pubblico. A ciò si aggiunge — dice il Ponz de Leon — che il genere in se stesso, misto cioè, di musica e prosa, era più accessibile all'ambiente e anche perché nei libretti delle « zarzuelas » il popolo si compiaceva di rispecchiarsi, riportando essi sulla ribalta le scene della vita di ogni giorno, senza bisogno di andare a disturbare la mitologia. Ce n'era abbastanza per interpretare completamente il cammino del melodramma. Al pubblico piacevano tanto le « zarzuelas »? E i musicisti non provvedevano che ad appagare i gusti del pubblico. A che andar contro la corrente? E fu quello che avvenne quando l'opera italiana del '700, dominante e dominatrice, apparve in Spagna. Al pubblico piaceva tanto l'opera italiana? Ancora una volta perché andar contro la corrente? E i vari tentativi, sterili tentativi, che sorgono di un'opera spagnola non sono che sulla falsariga del melodramma italiano.

Si ramuffa la « zarzuela », la si ingrandisce, si tenta di nobilitarla, la si rimpiazza, naturalmente di musiche d'ispirazione prettamente italiana, le cui affibbiani appellativi diversi, ma la « zarzuela » con tutto ciò non può salire al rango dell'opera lirica e resta quella che è: spettacolo di secondo ordine, come a Vienna l'operetta, come a Parigi « les vaudevilles ». I tentativi non si fermano. Non si vincono però gli errori del punto di partenza. Ed ora è l'« opera comique » che dà la sua impronta alla vecchia « zarzuela » spagnola. Ed è in questo momento che viene a profilarsi finalmente l'inizio — era tempo — di un nuovo indirizzo che dovrà portare alla rinnovazione della musica nazionale spagnola.

Ogni paese dovrà stabilire il suo sistema musicale sulla base del canto popolare nazionale.

STAGIONE LIRICA DELL'« EIA »
MARTEDÌ 7 OTTOBRE 1941-XIX - ORE 20,30
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA
LODOLETTA

Tre atti di GIOVACCHINO FORZANO

Musica di

PIETRO MASCAGNI

interpretano

 TOTI DAL MONTE - BENIAMINO GIGLI - MARIA
 LANDINI - EMERIA LUMBERTI - PIERO PASSAROTTI -
 AMALIA PINI - BRUNO SALSCHIERO - GINO
 VANELLI - ADELIO ZAGONARA

DIRIGE L'AUTORE

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

aveva detto un giorno il celebre gesuita spagnolo il padre Antonio Eximeno: elevato, s'intende, a materia d'arte, aggiungiamo noi, bisognava interrogare l'anima della Spagna e la Spagna, dove la musica esala da ogni lato: dagli archi snelli del « patio » luminosi sotto il sole o vesili del velo della luna, dai balconi fioriti di rose e di gelsomini dove le belle andalusie ascoltano pallide di emozioni le serenate dei « guitarreros », dai percolati di smeraldo, dalle fontane che sciolgono da mure a sera la loro liquida cauzione d'argento, dall'anima soprattutto di ogni sua creatura che sospira e che ama, la Spagna non poteva non rispondere. E la Spagna ha risposto nel tormento di Filippo Pedrelli che fu l'antesignano del movimento rinnovatore di oggi che darà alla terra della vecchia « zarzuela » la dignità di un « suo » vero e proprio teatro di musica, quel teatro di musica del quale, oltre le opere, specie l'ultima, del precursore, sono già qualcosa di più d'una semplice affermazione di fede le musiche dell'Albeniz, del Granados, del De Falla, del Turina. Le possibili riserve non contano.

La strada inaspra è ormai spalancata. Il rito — e concludiamo con le ultime parole dello scritto che ha fermato la nostra attenzione e di cui abbiamo cercato di dare un'idea — « è ora affidato alla schiera numerosa dei giovani compositori spagnoli che sapranno certamente trovare definitivamente il perfetto equilibrio ». E spranno « tra il loro paese », musicalmente tanto ricco, un « suo » teatro lirico nazionale.



Disegno di Massimo Quagino per la « Lodoletta » di Pietro Mascagni.

LE TRASMISSIONI SPECIALI

L'OMBRA CHE SI FA LUCE

Nella consueta trasmissione domenicale di Radio Iga, Fabio Palmieri, illustrando la portata nazionale dei recenti provvedimenti di disciplinata nazionalità e lessicamento, ha rivolto alle donne d'Italia queste nobilissime parole.

Gli anni della giovinezza si contano a primavera, ma quelli della guerra si contano a inverno. L'inverno fu già nominato generale sui campi dagli uomini politici inglesi; ma l'inverno non è né australiano, né indiano, né russo, non ha combattuto nelle file dell'Inghilterra.

Gli inglesi hanno dovuto riporre i galloni che avevano pronti per lui; ma non per questo l'inverno si presenterà con minore puntualità al suo turno nel tempo. E così anche noi entreremo nel secondo inverno di guerra.

I recenti provvedimenti in materia annonaria e la progressiva perdurata azione del Partito preparano l'attrezzatura per il felice superamento del periodo, nel quale la terra prepara nel cuore della colla il pane futuro. A nessun italiano, seguendo il corso di questa azione e di questi provvedimenti, sfuggirà il vincolo profondo che di fronte alle necessità primordiali della vita e della resistenza, per la vittoria, lega e deve legare sempre più il popolo nostro. A un certo momento, si trasferisce dalla famiglia alla Nazione tutta la cura per il sostentamento e l'economia domestica. Il pane che i vostri figli mangiano, si fa sangue non solo nelle nostre creature, ma nel corpo lutto della Patria: la composizione del destino di una qualunque famiglia italiana è il riflesso di uno sforzo concorde, di misure precise e categoriche, che emanano dalle grandi esigenze d' allora.

La guerra non si vince solo negli urti campali, e nel rombo dei cannoni; la guerra si vince anche così, ora per ora, minuto per minuto, nella tua casa, nei tuoi pensieri, nella tua disciplina solitaria. Alla vigilia di una grande prova, il comandante parla ai suoi soldati, e si rivolge al loro coraggio, al loro disprezzo della morte, alla bellezza della vittoria. Gli uomini nelle file ascoltano stringendo le armi, e nel loro cuore c'è un battito profondo.

Per quelli che non combattono nelle file dei soldati, non ci sono prove inebrianti e supreme come le battaglie. Ma pure essi sono chiamati, uno per uno, in ogni ultimo della giornata, a dare il loro contributo alla vittoria. Quando si fa appello alla nostra nazionalità, alla nostra disciplina, alla fiducia, le parole non sono taglienti e splendenti come quelle del comandante alle truppe; ma provengono pure esse dallo stesso destino, dalla stessa religiosa esigenza: la vita, la vittoria della nostra Patria. Se nelle file dei soldati, quando il comandante parla, c'è un uomo che resta sordo all'appello, e pensa di non seguire quel supremo invito ed esempio, egli ha in sé il germe del vile. Ora che si è detto e si dice al popolo italiano che nulla manca e mancherà mai alle necessità della vita, che tutto è e sarà regolato calmanente e disciplinatamente, se uno solo con la sua indisciplina turba la fiducia

degli altri, quest'uomo ha in sé il germe del cattivo italiano.

Noi abbiamo una illimitata fede nel popolo cui apparteniamo. Quando la mattina incontriamo le donne che vanno a fare la spesa, con o senza cappello, gonnini o ancarie, belle o non belle, noi pensiamo che queste furono le donne che, al tempo delle sanzioni, iniziarono contro la prepotenza affamatrice una formidabile guerra, condotta con una nobiltà d'animo, che fa sacra la madre e la sposa, e con una sagacia di parsimonia e di costanza da rendere una comune cucinetta un focolare sacro alla religione della famiglia e dell'amor patrio. Ognuna di queste donne che va a fare la spesa la mattina, ha il suo problema: la somma di que-



CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR — «In ascolto della Radio Rurale» (fotografia di Gino Dani, Firenze) Premio L. 100.

sti piccoli problemi costituisce l'immensa scarche del benessere interno di tutto un popolo, che combatte per il suo avvenire.

Perciò, queste poche e semplici parole sono dedicate alle donne d'Italia. Quando, in tempo di pace, passa una donna per via, forse e senza forse, chi la vede passare pensa per prima cosa a constatare se è giovane o no, bella o no, ben vestita o no. Oggi, questo conta poco o niente. Quando passa una donna si pensa: «Ha un suo caro al fronte? E' capace di impedire serenità all'interno, con la sua fede, con la sua precida cura, con la sua anima

QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse del giorno e ore in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde mediamente attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11.15 alle ore 11.35 e dalle ore 16 alle ore 17; la domenica dalle ore 17.30 alle ore 18.30.

PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO - Tutti i giorni dalle ore 19.30 alle ore 20 su onde di m. 25,49 e di m. 19,61.

RADIO GHI - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16.30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15.30.

RADIO IGEA - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 429,8 e 491,8 dalle ore 14.15 alle ore 15.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18.20 alle ore 18.30, il martedì e venerdì dalle ore 18.20 alle ore 18.25.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.30 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimensile: il giovedì dalle ore 12.45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8.

PER I DOPOVAVISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19.25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

d'Italiana? Non s'inganna la vostra fiducia se diciamo che le donne italiane possono rispondere affermativamente a questa domanda.

Ogni giorno il Bollettino di guerra addita all'ammirazione della Patria i nostri combattenti. E questa è la luce della guerra. Sulla madre, la sposa e la sorella, che curano il focolare, che si dedicano alla vita quotidiana della famiglia, c'è l'ombra irriducibile della carezza. Ma quella luce risplenderà con la vittoria anche su queste trepidi ombre operose.

PER LE FORZE ARMATE

IL BOLLETTINO N. 484

La suprema vittoria che ha consacrato nella giornata di asperissima battaglia del 27 settembre la sapiente preparazione, l'audacia mirabile e l'eroico valore della R. Aeronautica di fronte alle imponenti e minacciose forze navali britanniche nel mare nostro, ha avuto nella trasmissione per le Forze Armate di lunedì 29 un riflesso grandioso, che ha assunto, per l'altezza degli eventi e per l'austerità delle espressioni, la dignità di un rito. Rito di guerra, nel quale la Nazione si è raccolta intorno agli alpionanti in fiera commovente di attesa di fede, d'orgoglio. La lettura dell'«epico» Bollettino n. 484, che nella sua laconica precisione scolpiva nel cuore degli Italiani le gesta gloriose delle formazioni aerosiluranti è apparsa, quale è sempre, ma più solenne e più eloquente, la celebrazione religiosa dell'audacia, del sacrificio, della volontà di vittoria. Il miglior commento al bollettino straordinario è stata l'esecuzione dei nostri canti di guerra: immediatamente trasmessi dopo l'epica lettura di questa nuova pagina di ardentamento e di gloria: canti di guerra che sono penetrati in ogni casa italiana risvegliando in ogni anima di combattente ricordi antichi e nuovi di



La registrazione del documentario trasmesso per radio dei nostri combattenti al fronte libico trova il suo miglior commento illustrativo in questo tritico fotografico: da sinistra a destra: un ufficiale carrista al microfono, i radiocronisti dell'«Eiar» in azione e un giocondo gruppo di soldati che si sono improvvisati attori.

battaglia e ritenendo in ogni anima di madre, di sposa di sorella di fanciullo il fiero proponimento di sostenere chi combatte e vince con fede serena e disciplinata fermezza.

MUSICHE E CANTI

Il pacco delle canzoni che i nostri ascoltatori in giroverde hanno potuto udire confezionare nella trasmissione di mercoledì 11 ottobre, ha avuto fortuna anzitutto è stato molto bene accolto, come ogni invio di notizie e di pensieri ai nostri combattenti; e poi ci ha riservato una sorpresa. Per quanto si sappia bene quello che ci abbiamo messo di siamo dovuti accorgere che c'è dentro una specie di sortilegio, qualcosa di magico come nei esecuzioni delle fate: non si finisce più di trovarci dentro canzoni e canzoni e canzoni: più ne caviamo e più ne troviamo; per questo prodigio, il pacco magico fantastico e inesaurebile continuerà a funzionare con perfetta regolarità. Se ci si riflette però non c'è da stupirsi della sua segreta virtù: chi lo ha confezionato non ci ha messo soltanto canzoni e musica; ci ha messo anche tanto affetto e tanto desiderio di far cosa gradita. Dal 8 ottobre noi vedremo, e voi udirete, uscire dal pacco un congruo metraggio di musica, che ci inizierà con l'orchestra diretta dal maestro Petralia; e il martedì 7, l'orchestra d'archi del maestro Manno; mercoledì 8 il complesso caratteristico del maestro Prati riuscirà gli occhi degli strumenti più familiari in ritmi e arie di più intima risonanza; giovedì 9 sarà la volta dell'orchestra Cira diretta dal maestro Barizza, venerdì 10 ritornerà al microfono l'orchestra diretta dal maestro Angelini e sabato 11 i canzoni canzoni... È incredibile quante ce ne sono nel famoso pacco! Non è il caso di analizzarle che cosa c'è poi nelle canzoni: sospiri, baci, ricordi, speranze, anticipazioni di tenerezze e bilanci sentimentali: di «quando sorridi»; di «quando sei nelle mie braccia»; di «quando il cuore canta»; oppure «languido una danza»; e anche quando «ho imparato una canzone» — tutte cose che bisogna ascoltare per credere, fra «baci al buio» e un «valzer della gioventù» — fra una «tarantella dell'amore» e una «stornella». Ma non è tutto: come è stato ascoltato la settimana scorsa (martedì) non siamo noi soltanto a cantare: cantano anche i camerati in armi e cantano bene: non si è sentito il tipo di Toscana? Hanno cantato i camerati e noi abbiamo raccolto le loro voci e le abbiamo spedite sulle onde marcioniane ai cuori più che agli orecchi degli altri soldati. Che cos'è il canto per chi serve la Patria per chi la difende per chi la fa a prezzo di sangue grande e glorioso? Chi non è stato in trincea o in vedetta o anche in marcia non lo sa; e chi lo ha combattuto lo sa meglio di tutti: è il modo migliore di sciogliere i nodi dell'anima e di dare un volo all'aria a tutte le voci che parlano che borbottano che accarezzano in fondo al cuore. Meglio potrà dirlo che cos'è il canto, nelle «Parole di ufficiali ai soldati» (giovedì 9, il maggiore Francesco Sapori che ha scelto per soggetto appunto questo: *Confida che il passo* e sabato 11 le canzoni richieste attraverso transito nella trasmissione consueta — una specie di uscita delle canzoni più appetite che certamente se ne vanno dove devono andare a trovare l'amico lontano (o l'amica); come un supplemento di notizie da casa o a casa; notizie un po' vaghe ma che hanno la loro importanza e il loro valore — fuori sacco, anzi fuori pacco — il 1° ottobre Capitano Buscaglina ha iniziato i suoi cinque minuti di chiacchierata con i marinai. In questa sua prima conversazione egli ha voluto presentare ai camerati la redazione di «Prore Armate», presentazione assai viva e bizzarra, che lascia immaginare, senza fare indiscrezioni, il tono col quale Capitano Buscaglina racconterà il 16 ottobre, come la Redazione stessa lavora.

RADIO GIL

Domenica 28 settembre, la trasmissione di Radio Gil ha avuto luogo da Torino e Ballila e Piccole Italiane piemontesi ci hanno fatto sentire musiche e canti della loro regione. Con i Ballila torinesi si sono alternati al microfono anche dei giovani organizzati del Comando Federale di Asti con allegre canzoni. Sono state trasmesse pure interviste con giovani atleti partecipanti ai Campionati Nazionali femminili della Gil. Sabato 4 ottobre sono state trasmesse alcune impressioni su una visita all'Istituto del Calcio di Roma, durante la quale il Direttore dell'Istituto ha parlato ai giovani ascoltatori le innumerevoli applicazioni della matematica ai vari campi della vita, della guerra e della scienza. Domenica 5 ottobre, la trasmissione di Radio Gil sarà organizzata dal Comando Fe-

derale di Milano. I bravi Ballila milanesi, che già altre volte si sono esibiti al microfono, presenteranno una serie di con. canzoni: complessi di fisarmoniche e scemette variate. Si inseriranno inoltre delle interviste con dei ragazzi che hanno episodi interessanti da raccontare. Infatti, in base al Concorso dell'episodio lanciato da Radio Gil, tutti i giovani organizzati dal 10 al 16 anni che siano stati protagonisti od abbiano assistito ad un episodio insieme, a qualche fatto interessante o curioso, possono inviare all'indirizzo: «Radio Gil, Concorso dell'episodio, Foro Mussolini, Roma» una breve relazione sull'episodio stesso, dopo di che saranno invitati a recitare al microfono ciò che hanno visto o ciò che loro hanno fatto. La trasmissione di sabato 11 ottobre Radio Gil interverrà il maestro Anellini in presenza della sua orchestra, e gli ascoltatori sentiranno così direttamente da lui e con esempi pratici, come un difficile pezzo viene impostato e infine eseguito.

RADIO IGEA

Ormai tutti si saranno accorti che il Dr. Antonio non ha un carattere facile per natura; inoltre la troppa serietà e il feroce che non si lascia sedurre ha dato prove frequenti rompendo dischi come e fossero piatti da tre soldi. Per fortuna — sua e nostra — ha trovato nella graziosa segretaria una persona capace di tenergli testa e noi speriamo che arriverà a correggerlo delle sue intemperanze anche se in parte giustificate come quella provocata dal tiro birbone di Melnai; con l'autoprestito del libro sui dittolipi del sanscrito e della Papiasia. Anche questa è una faccenda che minaccia di complicarsi: intanto Melnai si è messo a studiare il sanscrito e questo dà al Dr. Antonio la speranza che non tornerà presto a combinarsi qualche altro tiro; ma forse si inganna, e non tiene conto della presenza della segretaria che potrebbe fare anticipare il ritorno del brillante attore. Non si sa mai. E non basta: fra una persona rabbiosa e una provocante, l'intesa, almeno nell'interesse del servizio, potrebbe anche essere possibile; ma c'è la faccenda delle lettere: le quali sono sempre fatiche. Non tutte si intendono, ma molte; troppe, secondo il Dr. Antonio: troppe ne riceve la segretaria. Per di più, come avrete sentito, ora sul Dr. Antonio c'è una macchia: non bastava la perdita del libro e le lettere gentili per esasperarlo ora c'è anche la macchia — non sul suo passato, ma sulla sua coscienza, e neppure sul suo onore: c'è una vera autentica macchia sulla sua giacca. Andrà via? Non andrà? Mistero. Ogni domenica un mistero si dissolve e un altro ne apparisce: questo accade regolarmente la domenica alle 14.15. Nel tre quarti d'ora, dedicati ai nostri soldati feriti o ammalati nei ricoveri ospedalieri, vengono trasmesse le musiche richieste di loro stessi o per loro, o di persone che si interessano particolarmente a uno o all'altro. Che sono mai queste musiche? Sono messaggi gentili, sono ricordi affettuosi, sono amiri melodiosi che hanno il vantaggio di andare a tutti e a tutti; e di avvolgere in uno stesso pensiero di amorosa sollecitudine la grande e gloriosa famiglia dei soldati già provati dalla sorte della battaglia; sorte più o meno dolorosa, più o meno grave, ma fra tutte più bella, più sacra, più cara. Ad essi ci si rivolge con opportuni messaggi nel preparare le trasmissioni di Radio Igea.

RADIO RURALE

Domenica scorsa 1° Ora dell'Agricoltore e della Massala Rurale» ha trovato Francesco e la sua famiglia in piena vendemmia; quanta fatica e quanto lavoro! Se ne sono resi conto anche due visitatori — una signora col proprio marito — che Francesco ha incontrato per caso ed invitato senza complimenti alla sua cascina per farli partecipare ai lavori della vendemmia nella sua vigna. Invito che è stato accolto con entusiasmo. Francesco ha poi trovato modo di parlare col suo improvvisato compagno di lavoro della nuova disciplina del mercato vitivolo che, con la netta distinzione fra i vini di normale consumo e vini pregiati ufficialmente riconosciuti, sottrae, tra l'altro, il mercato delle uve e dei vini da dannose oscillazioni; impedisce di far passare come pregiato qualunque tipo di vino; ed infine non permette il verificarsi di quelle manovre che, facendo elevare il prezzo del prodotto, defraudavano i produttori e danneggiavano i consumatori. E stato infine sottolineato come il complesso di tali disposizioni abbia in concreto largo favore sia tra i consumatori che tra i produttori, e che ulteriori provvedimenti potranno ancora essere presi per assicurare il sempre maggior sviluppo della nostra viticoltura. Domenica 5 ottobre 1° Ora dell'Agricoltore e della Massala

Rurale» ha in programma un tema di attualità, e fermerà l'attenzione degli agricoltori sul modo da seguire quest'anno per le concimazioni.

LA SETTIMANA DI RADIO SOCIALE

Gli è moltissime lettere che arrivano ogni giorno a Radio Sociale in accompagnamento delle offerte e dei doni per i combattenti e noi abbiamo scelta una perchè contiene in poche righe l'espressione più viva e sincera dei sentimenti di tutti gli italiani «Soldato ignoto» — scrivono con commovente spontaneità sette bimbi di Vigliano Verellese — inviamo a te, che sei rimasto ferito combattendo per la più pura e la più santa delle cause, il piccolo obolo ricavato in una recita da noi ideata. Le sofferenze e le ferite che lacreranno il tuo corpo, sono le stesse sofferenze e ferite che lacreranno la nostra anima, perchè tu sei più che mai presente nel nostro cuore. Abbiamo vissuto in ansia per te nei giorni delle grandi battaglie e abbiamo pregato perchè tu fossi salvo e la nostra preghiera ti accompagnerà sempre, col come accompagna tutti i soldati d'Italia che combattono generosamente su tutti i fronti. Carl bimbi di Vigliano! Voi avete saputo mettere in ogni vostra parola un palpito di riconoscenza e di amore per i vostri fratelli, per i vostri padri, per tutti quelli che combattono e certo il vostro incanto, il vostro saluto affettuoso la preghiera che voi rivolterete ogni sera a Dio giusto, saranno il miglior conforto dei nostri soldati i quali hanno la coscienza di combattere specialmente per voi che rappresentate l'avvenire e la continuità della Patria. La lettera dei bambini di Vigliano Verellese non è che un saggio di quelle che pervengono e

MAMMA TRANQUILLA E BIMBO CONTENTO

LEGGERA SOFFICE
AMPIA LA MANTELLINA
PIRELLI MODELLO 2000 A
E ASSOLUTAMENTE
IMPERMEABILE ROBUSTA
COMODA; PRATICISSIMA
E OFFERTA IN
ELEGANTI COLORI

ELEGANTE NEI
TAGLI E DI
DURATA ECCEZIONALE

MANTELLINE
Pirelli
mod. 2000 A



Radio Gil. — Balilla milanesi al microfono.

che vorremmo integralmente pubblicare se lo spazio ce lo consentisse.

Diamo ora qualche breve cenno riassuntivo dei programmi di Radio Sociale. Si sono alternati al microfono le orchestre dirette dai maestri Angelini e Gallino, il Sestetto caratteristico di Alfredo Jandoli, e il complesso del M° Pirone. Tra gli artisti: Aldo Fabrizi, il caro amico di Radio Sociale, e il soprano Tina Macchia. E, «duels in fondo», il grande successo ottenuto dalla trasmissione effettuata il 24 settembre del documentario, registrato, e che aveva per tema ed oggetto i nostri combattenti della Cirenaica, successo dimostrato dalle numerosissime richieste di un... bis, e ha indotti ad accontentare gli ascoltatori. Il documentario verrà dunque nuovamente trasmesso il giorno 8 ottobre. Non meno interessante sarà un altro programma speciale in preparazione, costituito da duetti registrati in Russia, grazie alla collaborazione offerta dalla Radio tedesca, e che si riferiscono ai soldati del nostro Corpo di spedizione. Ulteriori precisazioni saranno date per Radio.

Infine, Radio Sociale, proseguendo nel suo pro-

gramma di presentare tutte le categorie del lavoratore, dedicherà presto una trasmissione ai barbieri e vi farà la sua comparsa l'immortale Figaro. Sono inoltre in preparazione altri programmi ai quali parteciperanno l'Orchestra d'archi diretta dal M° Manno e il Complesso caratteristico italiano diretto dal M° Prati.

PER LE DONNE ITALIANE

La trasmissione quindicinale per le Donne Italiane organizzata dall'Eiar con la collaborazione dei Fasci Femminili è divenuta una utile guida di praticità, di utilità, di autarchia domestica. Si tratta, spesso e unicamente, di spolverare la memoria su cose sentite in altri tempi dalla propria mamma o meglio dalla donna di casa, cose che si erano dimenticate per abbandonarsi alle facili tentazioni della vita comoda. Ma in ogni cosa il problema più arduo consiste nell'organizzarsi con metodo e nel ricorrere a tutti i mezzi di risparmio e di utilizzazione pratica. La trasmissione dei Fasci Femminili oltreché fornire alle Donne Italiane pratiche ricette, offre ad esse in un campo più vasto la possibilità di vivere la vita delle organizzazioni e delle providenze del Partito, di seguire i programmi di cultura, di arte e di lavoro. La prossima trasmissione che avrà luogo d'ora in poi, anziché al giovedì come di consueto, al sabato — e precisamente sabato 4 corrente alle ore 12.45 — comprenderà una visita fra i filari carichi d'uva; traendo motivo dalla vendemmia, saranno indicate alle ascoltatrici delle utili ricette per conservare ed essiccare l'uva e per fare con l'uva stessa succhi e marmellate; il programma sarà allegato da un caratteristico canto di vendemmiatrici. Verrà poi esaminato il problema della utilizzazione della lana nella prossima stagione invernale, ed illustrato il programma del secondo corso di preparazione per dirigenti delle Organizzazioni Femminili della Gil. Un variato e interessante «Calendario» del Partito completerà in una rapida sintesi il «Quarto d'ora radiofonico delle Donne Italiane».

TRENTA MINUTI NEL MONDO

Di quello che si possa fare in trenta minuti, specialmente con il sussidio della Radio, ci danno una costante conferma i programmi del Dopolavoro che si raggruppano sotto quel suggestivo titolo. Nelle scorse settimane gli ascoltatori hanno partecipato con l'immaginazione ad un caratteristico viaggio a Lipsia che ha avuto per intermezzo la recitazione di un brano del «Faust» di Goethe. Un'altra e



Radio Gil. — Alcuni atleti della Hitlerjugend al microfono.

nobile nota di patriottismo ha portato in un'altra trasmissione la presenza del M° Mazzoni, un italiano di Atene il quale piuttosto di rinegare la Patria preferì abbandonare la Grecia e con la Grecia ogni suo avere. Il camerista Mazzoni accompagnò al piano il dopolavorista Federici che cantava una sua appassionata composizione dedicata alle «crociosiste». Un altro maestro, l'impolite Innocenti-Parigi, ha mandato al Dopolavoro una sua toccante romanza: «Preghiera a Maria», che è stata cantata dalla dopolavorista Carotenuto. Ma l'interesse più vivo di questa trasmissione gli ascoltatori la trovarono nella esibizione, come canzonettista, di una graziosa e prodigiosa bimba milanese, Evelina Sironi, e nella magistrale esecuzione del violinista Vittorio Emanuele, che interpretò la musica e la tecnica dell'immortale Paganini. Sono in programma per la settimana in corso una escursione a Cagliari in occasione della Fiera, una rievocazione di Federico il Grande alla Corte di Potsdam e delle esibizioni del fisarmonicista Franco Mori di Reggio Emilia e della cantante Maria De Rosa di Trieste.



Allo Stadio Mussolini di Torino le squadre femminili della Gil e della Hitlerjugend si sono cameratescamente misurate in amichevoli gare sportive di agilità e di destrezza. Riproduciamo la fotografia di un gruppo di gentili ospiti germaniche e quella dello sfilamento delle Giovani Italiane.

Concerto

Buton

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL
M^o ANGELINI

1. PRATO **Una casetta piccina**;
2. SAVONA **Dolce serenata**; 3. RO-
LANDO **Il gallo della Checca**; 4.
SERENI **Figaro**; 5. BOMPIANI **La ghir-
landina di Modena**; 6. RAVIOLO **Sul
carrozzino di nonno Serafino**; 7. CA-
NESSA **Chiedo di te**; 8. GASTI **Gioia
di vivere**; 9. TROTTI **Viole**; 10. SCIO-
RILLI **Ispirazione**; 11. CONSIGLIO
Saltando le pozzanghere.

* *

CHIEDETE

**COGNAC BUTON
COCA BUTON**

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI
DOMENICA
5 OTTOBRE XIX
ALLE ORE
13,20**

**GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA**

(Organizzazione RIPA - Torino)



*Come scegliere il rossetto
adatto al vostro tipo?*

Chiedete al vostro furatore la
tabella dei colori del Rossetto
Misticum e saprete quale è il
rossetto che meglio si addice al
vostro tipo. Grazie ad una segreta
mescolanza di colori, le varie
tonalità del Rossetto Compatto
Misticum si adattano individual-
mente alle carnagioni per cui
sono state create. Siete quindi si-

cure di trovare la sfumatura di
colore che vi è necessaria. Il
Rossetto Misticum è finissimo
ed aderisce perfettamente alla
pelle. È impossibile distinguer-
lo dal colorito naturale. Prova-
telo subito; anche le vostre ami-
che vi confermeranno che ave-
te finalmente trovato il giu-
sto rossetto per il vostro viso.



Misticum

ROSSETTO COMPATTO
per ogni colorito

184.110

Perfreddori?

Contro questo genere di ma-
lanni, risulta prezioso il potere
battericida della formaldeide
che ininterrottamente si svi-
luppa dalle pastiglie di

Formitrol

178 **Dr. A. Wander S. A. Milano =**

Autorizzazione Prefettura N. 9097 del 28-3-1941-XIX

DOMENICA 5 OTTOBRE 1941 - XIX ALLE ORE 13,20

5000 lire per un sorriso: Alla terza ripresa
di MARCELLO MARCHESI - Regia di GUGLIELMO MORANDI

Trasmisione organizzata per la *J. D. P. M. me* in occasione
del concorso GRAZIA - GL. VI. EMME

5000 lire, un corredo ed un brillante per un sorriso

Regolamento del concorso in tutte le confezioni del Dentifricio scientifico
ERBA - GL. VI. EMME e dei Liquori Dentifrici ALBOL e ALBOL ROSSO

(Organizzazione RIPA - Torino)

DOMENICA 11 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe. Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30: CONCERTO dell'organista IRENEO FUSER: 1. A. Gabrieli: *Ricercare sul XII tono*; 2. Bach: *Preludio e fuga in la maggiore*; 3. Schumann: *Canone*; 4. Gajanus: *Novelletta*; 5. Scarlino: *Missa magna*; 6. Distler: *Ciaccona, sul tema « Veni, Redemptor gentium »*.

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE. 11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE. 12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 DISCHI DI MUSICA OPERAISTICA: 1. Verdi: *Don Carlos*: a) « O Carlos, ascolta » (baritono Stracchini), b) « O don fatale » (mezzosoprano Sili-gnani); 2. Puccini: *La bohème*: a) « Vecchia zimarra » (basso Pinza), b) « Sono andati? » (soprano Buri, tenore S-Chipa); 3. Leoncavallo: *Pagliacci*. « So ben che difforme » (baritono Basola); 4. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, presentazione della rosa (soprano Ferraris, mezzosoprano Supervia).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,30: ALLA FIERA DELLE CANZONI ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI:
 1. Prato: *Una castità pincina*; 2. Savona: *Dolce serenata*; 3. Rolando: *Il gallo della Chiecca*; 4. Sereni: *Figaro*; 5. Sompiani: *La Ghirlan-dina di Modona*; 6. Raviolo: *Sul carrozzone di nonno Sraffino*; 7. Canessa: *Chiedo di te*; 8. Galzi: *Giota di vivere*; 9. Trotti: *Viole*; 10. Sciorilli: *Inspirazione*; 11. Consiglio: *Saltando le poggantere*.
 (Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE GIO. BURTON & C., Soc. ANI. BOLOGNA)

14: Giornale radio
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.
15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17,15: PADIORONACA DEL PREMIO D'AUTUNNO registrato all'ippodromo di San Siro.

17,30-18,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo direttore de « Il Telegrafo » - DISCHI DI MUSICA OPERAISTICA:
 1. Suppè: *Un mattino, un meriggio, una sera a Vienna*, introduzione;
 2. Costa: *Scugnizza*, selezione; 3. Millosker: *La Dabarro*, fantasia;
 4. Lèhar: *La Mazuca blu*, polonaise; 5. Paganini: 1. « Se le donne v'hacler », II. « Dimmi quante labbra porporine »; 5. Pietri: *a Doretta*, interludio dell'atto III, *bi Acqua cheta*, selezione; 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia.
 Eventuali notizie sportive.

19,30: MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, introduzione; 2. Bonaldi: *Novelletta*; 3. Olsberg: *Burletta di gnomi*.
19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,10: 5000 LIRE PER UN SORRISO - ALLA TERZA RIPRESA
 Scena di MARCELLO MARCHESI
 Regia di GIUGLIEMMO MORANDI
 (Quarta trasmissione)
 (Trasmissione organizzata per la S. A. GI. VI EMME in occasione del III Concorso « 5000 lire per un sorriso »)

20,55: Concerto sinfonico
 diretto dal M° ALDO TOMI
 PARTE PRIMA: 1. Bruckner: *della « Sinfonia n. 2 in do minore »*: a) Moderato; b) Andante; 2. Schumann: *Guoco di bimbi*, elaborazione di V. M. Varzo; 3. Brahms: *Introduzione tragica*, op. 81 - PARTE SECONDA: Toni *Parafraasi stillicentesca*: a) *Preludio*, b) *Minuetto*, c) *Sarabanda*, d) *Giga*, e) *Aria*, f) *Burlesca*, g) *Fuga*; 2. Fratella: *Musiche di scena per « I paladini di Francia »*; 3. Verdi: *La battaglia di Legnago*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (21,50 circa): Racconti e novelle per la radio.
22,45-23: Giornale radio

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: TRIO AMBROSIANO: 1. Pielitz: *Danza spagnola*; 2. Bacchetti: *Andante*; 3. Albeniz: *Jota aragonese*; 4. Lullu: *Gavotta*; 5. Brahms: *Gavotta*; 5. Brahms: *Danza n. 5*.

12,40: CANZONI E MELONE: 1. Portini-Antuoni: *Sombrero cittadino*; 2. Savino-Soprani: *Primavera romana*; 3. Brauco: *Quando piove*; 4. Piccinelli-Tettoni: *Crepuscolo*; 5. Renato-Rosati: *Quando canto penso a lei*; 6. C'lonbi: *Alba reale*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ANTONIO CECC: 1. Ceca: *Dal Concerto per orchestra da camera*: a) *Sostenuto-allegro*, b) *Largo*; 2. Casella: *Dal Paganini*: a) *Marcetta*, b) *Serenata*, c) *Notturmino*; di Poles; 3. Rossini: *Tosca*; introduzione dell'opera
 Nell'intervallo (13,30): Riasunto della situazione politica
14: Giornale radio
14,15-15: CANZONI SINEGGIATE - ORCHESTRA diretta dal M° FERRARI:

15,20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onde m. 221,1, vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: BIANCO E NERO
 Fantasia musicale diretta dal M° PERALTA

21,10: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Bogliardi: *Inno all'Asse*; 2. Palombi: *Suite di marce caratteristiche*; 3. Lèhar: *Fantasia dall'operetta « La vedova allegra »*; 4. Creatti: *Lucietta*; 5. Sabatini: *Rex*.

21,40: Notiziario artistico.

21,50: ORCHESTRA
 diretta dal M° ANGELINI
 1. Greppi: *Per te*; 2. Benedetto: *Ritmando in sol*; 3. Calzia: *Prendetemi per la mano*; 4. Di Ceglie: *Oh! Mari!*; 5. Innocenti: *La corona di tutti*; 6. Mascheroni: *Jole*; 7. Chinini: *La mia canzone*; 8. Loti Cambieri: *Come tu*; 9. Rizza: *Pasqu Nino*; 10. Brigada: *Il mio cuore*; 11. Jowellto: *Ascension*.

22,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marietta: *Polca dell'aperetta*; 2. Innocenti: *Addio mia piccola*; 3. Angelini: *Ranocche inamorate*; 4. Angiolotti: *Rondinella fiorentina*; 5. Savino: *O dolci mani*; 6. Marquina: *España*.

22,45-23: Giornale radio

TUTTE LE CANZONI
TRASMESSE ALLA RADIO

VENGONO SEMPRE PUBBLICATE IL 1° E IL 15 D'OGNI MESE SUL

CANZONIERE DELLA RADIO

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E IN TUTTI I NEGOZI DI MUSICA, RADIO E DISCHI

MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - GALLERIA DEL CORSO, 4

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
 TORINO (4) - Piazza Castello, 22
 GENOVA (3) - Via IX Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

LUNEDÌ 6 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7:30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE D'ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CRATI.

11.15-11.35 (cicra): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12:10

Borsa - Dischi

12.30: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MARCE E VALZER diretti dal M^e ARLANDI: 1. Amadè: *Valida gens*; 2. Petras: *Ricordi di Strauss*; 3. Savino: *Pattuglia gioia*; 4. Fogliani: *Un gabbiano sul mare*; 5. Van Westerhout: *Ronda d'amore*; 6. Pick Manglagalli: *Valzer veneziano*; 7. Billi: *Etruria*; 8. Vidale: *Fantasia di valzer*; 9. Lehner: *Le belle polsane*; 10. Fucik: *Suono di fanfare*.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^e ARLANDI: 1. Mozart: *Piccola serenata*; 2. Della Maggiora: *Notti genovesi*; 3. Sicilliani: *Piccolo scherzo*; 4. Siede: *Da una vetrina*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERA DEI BALIELLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «La via», scena «Cina Carta».

17.30: Orchestra d'archi diretta dal M^e MANNO: 1. Renzo Bossi: a) *Canzone romantica*, b) *Canzone mistica*, c) *Canzone piosca*; 2. Serrano: *Te quiero*; 3. Chiochio: *Sorriso*; 4. Alvarez: *A Granada*; 5. Greci: *Notte serena*; 6. Ranzato: *Pattuglia dei zigani*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18.30-18.30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19:25

PRENTA MINUTI NEL MONDO. Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

Una donna nella tasca dell'impermeabile

Un atto di ALFREDO TRIMARCO

(Novella)

PERSONAGGI E INTERPRETI: La moglie, Carla Martinielli; il marito, Rodolfo Martini; La candidata al matrimonio, Adriana Serini; il candidato al matrimonio, Gino Pectelli; La suocera, Giuseppina Falcini; il signor X, Guido Verdiani.

Regia di ENZO PERRIERI

21.10 (cicra): «I NUOVI DISCHI FONOGRAFICI», conversazione.

21.30: MUSICHE DA FILMI

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^e BARZIZZI

1. Sempini-Marchesi: *Canto dei timidi*, da «La scuola dei timidi»;
2. Montagnini-Mirabella: *So che cosa è l'amore*, da «L'amante segreto»;
3. D'Anzi-Marchesi: *Dolce sogno*, da «La scuola dei timidi»;
4. Bixio-Cherubini: *Macariollata*, da «Il pirata sono io»;
5. Derewitsky-Martelli: *Serenata solitaria*, da «La bocca sulla strada»;
6. Caslar-Di Fabio: *Vieni in riva al mare*, da «Barbablu»;
7. D'Anzi-Brauchi: *Io son l'amore*, da «Il Capitano degli Usseri»;
8. Andreina: *Imperia*, da «Primo amore»;
9. Astore-Morbelli: *Ba... ba... baciami*, piccina, da «Una famiglia impossibile».

22: Conversazione.

22.10:

Concerto

del violonista ENRICO CAMPAJOLA

Al pianoforte: GIOVANNI BONFIGLIOLI

1. Vivaldi: *Sonata in fa maggiore*, da «Preludio a capriccio»;
b) Presto agitato;
c) Corrente - Allegro, di Adagio e fuga;
2. Schubert: *Rondo*;
3. Strauss: *Improvvisazione*, dalla «Sonata in mi bemolle maggiore, op. 18»;
4. Mascetti: *Danza berbera*;
5. Dinicu: *Hora staccata*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: SESTETTO JANELLI: 1. Quirora: *Donia Sol*; 2. Innocenzi: *Buongiorno a te*; 3. Cariomas: *Non è Paloma*; 4. Sirri: *Com'è bello far l'amore quando è sera!*; 5. Bonavonita: *Napoli che non muore*; 6. Driewitsky: *Venezia, la luna è tu*; 7. Gabella: *L'isola dell'amore*.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Calzia-Cram: *Per chi canto*; 2. Margiaria-Quattrini: *Tu cercherai di me*; 3. Calzone: *Mamma mia*; 4. Di Covello-Quattrini: *Ti penso sempre*; 5. Mascheroni-Mendes: *Nevica*; 6. Ruzzevelli: *Liri: Una notte a Vienna*; 7. Olivero-Liri: *In ogni fare*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO del soprano GABRIELLA SALVATI - Al pianoforte: BARBARA GIANNANNA: 1. Borettili: *Fantasia*; 2. Pirapalio-Salviucci: *Tre canti d'amore*; a) *Delusione*, b) *La partenza*, c) *Il colloquio*; 3. Aitano: *Non nascondere il segreto*.

13.35: RIASUNTO della situazione politica.

13.45: CONCERTO della pianista MARIA DE CONCILII: 1. Bach: *Sei preludi*; a) in re minore, n. 2, b) in re minore, n. 3, c) in sol minore, n. 4, d) in mi maggiore, n. 5, e) in fa maggiore, n. 6, f) in fa maggiore; 2. Brahms: *Due improvvisazioni*, op. 119, n. 3, up. 118, n. 1; 3. Sarasata: *Nocturno*; 4. Piek Monckwally: *I piccoli soldati*.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA diretta dal M^e ANGELINI: 1. Rimoldi: *La canzone dell'onufrio*; 2. Galassi: *Cade non stelo*; 3. De Martino: *Romaspina*; 4. Rimoldi: *Genovesino*; 5. Bizza: *Grila*; 6. Celani: *Totido e l'amo*; 7. Falpo-Mari: *La povera Titina*; 8. Chitini: *Rosa Maria*.

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - 20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1, vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M^e PETRALIA

1. Azzioli: *Baccanale*; 2. Savino: *Piedigrotta*; 3. Billi: *Gaio risveglio*; 4. Scurini: *Se tu non pensi*; 5. Armandola: *Le marionette dell'orologio*; 6. Mascheroni: *Dicevo al cuore*; 7. Bucchi: *Nel bosco delle ninfe*; 8. De Martino: *Rosa Rossella*; 9. Gelsler: *Melodie e ritmi*.

21.20:

Città di provincia

Radioprogramma di RICCARDO MORBELLI

Regia di SILVIO GIULI

21.40: DISCHI DI MUSICA CLASSICA: 1. Verdi: *Il trovatore*: a) «D'amor sull'ali rosee» (soprano Pedrini), b) «Ah! si ben mio» (tenore Boerling), c) «Stride la vampa» (mezzosoprano Stignani); 2. Beethoven: *Mefistofele*: a) «Dai campi, dai prati» (tenore Malpieri), b) «L'altra notte in fondo al mare» (soprano Tassinari); 3. Mascagni: *Isabella*: «E passerà la viva creatura» (tenore Gigli); 4. Puccini: *La fanciulla del West*: a) «Laggiù nel Soledad» (soprano Cigna), b) «Or son sei mesi» (tenore Melandri).

22.10: Ignazio Scuro: «La vendemmia nella poesia, nell'arte e nelle canzoni».

22.20: ORCHESTRINA

diretta dal M^e PERRARI

1. Ala: *Ragazzina dell'officina*; 2. Simonini: *Luna marinara*; 3. Ferrari: *Chi perde ironia*; 4. De Muro: *Vo' lasciari un ricordinu*; 5. Ruccone: *Serenata che passa*; 6. Chiri: *Il gatto innamorato*; 7. Celani: *Ricordando l'operetta*; 8. Casadei: *Va Margherita*, va.

22.45-23: Giornale radio.

ANSALDO LORENZ INVICTUS

FABBRICA APPARECCHI RADIOFONICI

Serie potenza-fedeltà 1912

I MIGLIORI DEL MERCATO

VIA LECCO, 16 - MILANO - TELEFONO 21-816

MARTEDI 7 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30 Giornale radio

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Notizie da casa.

12.10 Borsa - Dischi

12.30: Notiziario turistico.

12.40: **CANZONI E MELODIE:** 1 Calzia-Crain: *L'amore in tandem*; 2 Bertini: *Cosa sei per me?*; 3 Molò-Rovero: *Una carezza*; 4 Bixio-Cherubini: *Madonna fiorentina*; 5 Gatti-Coralli: *Azzurro*; 6 Chiochio-Pouché: *Se tu Conchita*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **GIORNALE RADIO.**

13.15: **ORCHESTRA** diretta dal M^o ANGELINI: 1 Daniele: *Suona chitarra*; 2 Raccione: *Villa triste*; 3 Casiroli: *Il sogno del mio cuore*; 4 Ali: *Fila la filovia*; 5 Martinasso: *Sogno ancora*; 6 Somalvico: *Pepè e papà*; 7 Rolando: *Luisella*; 8 Casadei: *T'ho vista piangere*; 9 Chiochio: *Batticuore*; 10 Stragiatti: *Notturno*; 11 Stazonelli: *Serenata a Juanita*; 12 Di Cunzio: *Chifarrata*.

14: Giornale radio.

14.15: *Un po' di tutto*, fantasia musicale diretta dal M^o PETRALIA.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: **COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO** diretto dal M^o PRAY: 1. Pugliese: *Mari Pepa*; 2. Bonavolonta': *Quando le strade sono blu*; 3. Oneglio: *La ragazza francese*; 4. Masilo: *Madre*; 5. Di Lazzaro: *Pastorale abruzzese*; 6. Innocenzi: *Ricordandomi di te*; 7. Collazo: *Garufa*.

17.40: **Trio AMBROSIANO:** 1. Verde: *Festa di San Giovanni* dalla suite « Ricordi di Svezia »; 2. Catalani: *In sogno*; 3. Mozart: *Minuetto*; 4. Clausetti: *Chitarrata napoletana*; 5. Meylink: *Danza degli arlecchini*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18.25-18.30: Spigolature cablistiche di Aladino.

18.30 **DOPOLAVORO CORALE** « GUIDO MONACO » DI PRATO diretto dal M^o PIETRO BECCI: 1. Schubert: *La notte*; 2. Palestrina: *Il ritratto*; 3. Beethoven: *La notte di Natale*; 4. Ariù: *La preghiera degli zingari*; 5. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 6. Neri: *Stornelli lucchesi*; 7. Prateola: *Se tu vi vedessi*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LODOLETTA

Tre atti di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi e interpreti:

Lodoletta	TOTI DAL MONTE
Flammen	BENIAMINO GIGLI
Giannotto	Gino Vanelli
Antonio	Bruno Sbalchiero
La Venard	Edina Lomberti
La pazza	Amalia Fani
Il portalettere	Adello Zagonara
Franz	Piero Passarotti
Maud	Maria Landini
Una voce interna	Adello Zagonara

Dirige l'ATTORE

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21.15 circa): Conversazione di Ercole Rivalta: « Strada »; 2. (22.5 circa): Notiziario letterario.
Dopo l'opera (23.55 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: **MUSICA SIMFONICA:** 1. Cimarosa: *Il matrimonio per raggio*, introduzione dell'opera; 2. Beethoven: *Terze concerto in do minore*, op. 37, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **GIORNALE RADIO.**

13.15: **MUSICA VARIA** diretta dal M^o GALLINO: 1. Escobar: *Galoppata mattutina*; 2. Albeniz: *Tango*; 3. De Marte: *Bella spagnola*; 4. Fessini-Camossi: *Andrenze*; 5. Plesow: *Messicana*; 6. Aligiani: *Marionette inamorate*; 7. Strecker: *Galanteria viennese*; 8. Bucalossi: *Danza dei millepiedi*; 9. Mielenz: *Serenata spagnola*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: **ORCHESTRA** diretta dal M^o FERRARI: 1. Petrarchi: *Vorrei saper perché*; 2. Calzia: *Non soffrir*; 3. De Palma: *Dimmi perché*; 4. Paupo: *Se una stella cade*; 5. Allegri: *Ricordati di me*; 6. De Serra: *Bella giuitarera*.

14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40: **ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO**

« ATTILIO FROSINI » DI PISTOIA

diretta dal M^o ROMANELLO JERI

1. Poletta: *Marinella*; 2. Consorti: *Sogno di una regina*; 3. Marti: *Nel fazzo*; 4. Amadé: *Canzone andalusa*; 5. Berruti: *Un'ora d'amore*; 6. Muratori: *Strimpellate sul mare*; 7. Jeri: *Fiume azzurro*.

21:

Clavigo

Cinque atti di GIOVANNI WOLFANGO GOETHE

Traduzione italiana di ALESSANDRA SCALERO

PERSONAGGI E INTERPRETI: Clavigo, *archivista del re*, Stefano Sibaldi; Carlos, *suo amico*, Giorgio Piamonti; *Beaumarchais*, Franco Becci; *Sorelle di Beaumarchais*, Maria e Sophie Guilbert, Donatella Gemmo e Franca Dominici; *Guilbert, marito di Sophie*, Gianni Santucci; *Saint George, amico di Beaumarchais*, Gino Mavara; *Buenpo*, Leo Garavaglia; *Un servitore*, Roberto Bertea Vitaliani.

Regia di ALBERTO CASELLA

22.35 (circa): **VALZER CELEBRI:** 1. Bianc: *Malombra*; 2. Rulli: *Appassionatamente*; 3. Strauss: *Musica delle sfere*.

22.45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI,
a parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.
Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39^a - Tel. 27-326

MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)

LUXARDO

A. BORGHESI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA TORINO - MILANO

QUESTA SERA, MERCOLEDÌ

ALLE ORE 20,10

CONCERTOORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
DIRETTA DAL M^o SEMPRINI**GRANDE CONCORSO CORA: L. 100.000 DI PREMI**
IN BUONI DEL TESORO (lordi di tasse)Un tagliando per ogni bottiglia di AMARO CORA,
CORA-CORA, e Liquori CORA - serie centenaria -

Organizzazione SIPRA - Torino

LA CALVIZIE VINTA... ed ringraziarvi d'avermi fatto rin-
scendere i capelli che mi mancavano da anni,
vi prego di mettere queste fotografie sui
giornali e fare racine per tutto il mondo.
PENFIDO NATZIO di GIUSEPPE - TURI
(Prov. Bari)Per qualsiasi malattia dei capelli,
forfora, prurito, caduta incessante, alo-
pecia e chiazze, capelli grigi o bianchi
chiedere gratis l'opuscolo T al
Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9
PALERMO**Pellicceria A. Schisa**

S. A.

NAPOLI - Via Chiaia 133-134 - Tel. 28.200 - NAPOLI

... il pellicciaio di fiducia ...

GRANDIOSO ASSORTIMENTO IN MODELLI - FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI
RICHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO CON PREZZI**VOLPI ARGENTATE BELLISSIME**MARASCHINO
ZARA**LUXARDO***Perché la carnagione del viso
si affloscia?*

La carnagione del viso è sorretta da un complesso di fini e sottili muscoli facciali; se questi si rilassano la carnagione non ha più nessun sostegno e si affloscia. Qualunque cura di bellezza è quindi inutile se per prima cosa non provvedete a rinforzare e a curare i muscoli facciali. La maschera vitaminica di bellezza Visella è un prodotto scientificamente studiato per rinforzare i muscoli facciali, con una speciale ginnastica e nutrienti di vitamine. Visella è una polvere concentrata che, sciolta in latte, o acqua e limone, o chiara d'uovo, secondo i diversi tipi di pelle, e applicata a forma di maschera sul viso, restringe i muscoli rilassati, rassodando la carnagione.

Gratis riceverete un interessante libretto sulla ginnastica dei muscoli facciali e sull'uso di Visella, inviando il presente tagliando a Prodotti Frabella Via Faentina n. 69 - Firenze.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Provincia _____

5

**La stitichezza cronica
curata senza purganti**

L'esperienza dei Medici dimostra che l'uso del Normacol riduce l'intestino ed impedisce il ristagno del suo contenuto che avvelena l'organismo.



La stitichezza cronica rende le persone stanche e depresse, provoca dolori di testa ed eruzioni della pelle. I soliti rimedi portano allo svuotamento violento dell'intestino, con dolori e diarrea; inoltre il loro uso prolungato comporta l'assuefazione, per cui l'intestino stesso si abitua e non reagisce più allo stimolo del purgante. La scienza è riuscita però a creare un rimedio speciale che elimina le cause del male e ristabilisce in modo naturale la normale attività dell'intestino. Infatti, così agisce il Normacol: i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie - Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

Astorletti, R. P., di Milano N. 8997 tel. 6-5-1041-1312

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
IMPERMEABILI GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
SOPRASCARPE DI GOMMA

MERCOLEDÌ

8 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.50-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8) LEZIONE D'ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

Borsa - Diachi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o GALINO: 1. Ferraris: *Al ballo delle coccinelle*; 2. Strauss: *Rosa del Sud*; 3. Galassi: *Piccolo scherzo*; 4. Cioppettini: *Sogno giapponese*; 5. Amadei: *Valzer nostalgico e danza*; 6. Rixner: *Al ballo della maschera*; 7. D'Ambrosio: *Sogno*; 8. Bund-Fischer: *Piccola suite*; 9. Sassoli: *Arlecchino*.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o PETRALIA: 1. Masini: *Introduzione*; 2. Bianchi: *Notturmo a Singlia*; 3. Malatesta: *Scherzo*; 4. Escober: *Gitanella*; 5. Martini: *La canzone del gelsomino*; 6. Bucchi: *Scherzo*; 7. Corzilius: *Amore dinamico*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi consensuali della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Uomini nell'impresa del Canale di Suez», scena di Nenni Carelli.

17.30: CONCERTO della pianista ADRIANA MARI: 1. Bach: *Toccata e fuga in re maggiore*; 2. Scarlatti: *Toccata in sol minore*; 3. Schumann: *Nocturno in fa maggiore*, op. 21; 4. Gubitosi: *Umoresco*; 5. Martucci: *Studio da concerto in mi maggiore*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15-18.20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30

Conversazioni mediche: Principi di igiene alimentare.

19.40: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Festa campestre*; 2. Rapak: *Orientalia*; 3. Croppi: *Soltanto per ricordarti*; 4. Buzzaconi: *Simplicità*; 5. Casperini: *Giotta*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

CONCERTO

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA

diretta dal M^o ALBERTO SEMPRINI

1. Brigada: *Tu sei bella*; 2. Di Ceglie: *Ol Mari*; 3. Chopin: *Studio n. 3* (op. 10); 4. *Fantasia di concerti in tempo allegro per piano solo*; 5. *Tempi principali del Rim - La scuola dei timidi*; a) Beethoven: *Tre sonate dire*; b) D'Amis: *Dolce sono*; c) Pergano: *Valzer*; d) Semprini: *Canto dei timidi*; 6. Due canzoni napoletane: a) Tagliaferrì-Valente: *Passione*; b) Gambardella: *Comme faotte mamma*; 7. Rimski Korsakov: *Canzone indù*; 8. *Melodie per piano solo*; 9. Ponce: *Esirelita*; 10. Semprini: *Alchimia orchestrale*; a) Metalli; b) Legni; c) Cordi; d) Loro fusione.

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino).

21.40: Conversazione di Aldo Valeri: «Attualità storico-politiche».

21.50:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ROBERTO LETZI

1. Beethoven: Dalle musiche per l'«Egmont» di Goethe: a) *Melodramma*; b) *La morte di Claretta*; c) *Intermezzo*; d) *Canzone e marcia*; 2. Luzzi: *Lo scudo d'Achille*, tema e varianti; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, introduzione dell'opera.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: CONCERTO del soprano DORA KARABACKIEVA - Al pianoforte: RENATO JOSI: 1. Cavalli: *Dolce amor, bendata Dio*; 2. Falconeri: *Begli occhi lucenti*; 3. Gluck: *O del mio dolce ardor*; 4. Schubert: a) *Alla musica*, b) *Barcarola*; 5. Pizzetti: *Levomi il mio pensiero*; 6. Bantioliuido: *L'asiolo canta*.

12.35: CANZONI e MELODIE: 1. Giuliani-Bracci: *Fontanella di paese*; 2. Sciolini-Bertini: *Forse l'amorò*; 3. Ancillotti-Pecchi: *In campagna com'è bello far l'amore*; 4. Mauceri-Nulvi: *Restiamo vicini*; 5. Cairone: *Canto ancora nella notte*; 6. Ciarda-Rio: *Il canto del bosco*; 7. Butti: *Il primo amore*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: DUEMI DI MUSICA OPERATICA: 1. Gluck: *Orfeo ed Euridice*, «Che farò senza Euridice»; (tenore Schipani); 2. Cornei: *Il Guarany*, «Denti di cuore» (soprano Bidò Sayso); 3. Verdi: *Un ballo in maschera*; a) «Mi tu che me chiami»; b) «Re dell'abito»; (mezzosoprano Signali); 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, *Duetto delle ciliege* (soprano Olivero - tenore Tagliavini); 5. Wagner: *Tannhäuser*, «O tu bell'astro» (baritone Grafnotte); 6. Puccini: *Manon Lescau*, «Sola perduta abbandonata» (soprano Pampalini).

Nell'intervallo (13.30): Riepilogo della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazioni.

14.25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Ceppi-Farina: *Vecchia Milano*; 2. Chicchio: *L'argine*; 3. Fris; 3. Escober: *Pantomima*; 4. De Vera: *Nel castello incantato*; 5. Buda: *Soltanto un po' d'amore*; 6. Cordina: *Suoneria dell'amore*.

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M^o MANNO

1. De Luca-Mancuso: *Preludio*; 2. Orffice: *Umoresco*; 3. Pucelle: *Voluntà m'amate*; 4. Ceiani: *Canto Danza*; 5. Bucchi: *Idillio*; 6. Siciliani: *Perduto amore*; 7. Consiglio: *Fammeno d'Arlecchino*.

21.10: Alberto Donaudy: «Le due opere che Puccini non scrisse».

21.20:

LA VIA DEL SUCCESSO

Rivista di MARTELLI e ZAMBARELLI
ORCHESTRA diretta dal M^o FERRARI
Regia di RICCARDO MASSUCCI

22:

FANTASIA SCAPIGLIATA

ORCHESTRA diretta dal M^o PETRALIA.

22.30: MUSICA VARIA: 1. Radetzky: *La ronda dei fantasmi*; 2. Savio: *Fontanella*; 3. Elion: *Entrata della primavera*; 4. Brogi: *Isabella Orsini*, intermezzo.

22.45-23: Giornale radio.

IL GRANDE SUCCESSO DI

BELLEZZA

RIVISTA MENSILE DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

SI PUÒ GIUDICARE DALLA VENDITA CHE SI ESAURISCE IN DUE GIORNI NELLE EDICOLE E DAI LIBRAI. PRENOTATE IL VOSTRO FASCICOLO PRESSO LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE, UNENDO L'IMPORTO DI 10 LIRE, E LO RICEVERETE A CASA DIRETTAMENTE.

PUBBLICITÀ e ABBONAMENTI:

Editrice E. M.S.A. - Via Roma, 24 - Telef. 53-425 - TORINO

BRUNE!

RENDETE BIONDI I VOSTRI CAPELLI CON LA

CAMOMILLA «SCHULTZ»

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli

La cura d'autunno per le donne



«Come d'autunno cadono le foglie...» annunciando un movimento discendente della linfa nella pianta, così presso a poco avviene nel corpo umano, e per questo, specie nella Donna, appaiono, con particolare intensità, mali di testa, vampe di calore al viso, senso di soffocazione, insonnia, irregolarità del tributo mensile, che è accompagnata da dolori al ventre, ed alla schiena, da stanchezza generale, da formicolii, da sensazione di peso alle gambe. Le varici, le ulcere varicose, le emorroidi si fanno maggiormente sentire, fino a diventare dolorose. Queste sofferenze che, se non vi si reca sollecito

rimedio, possono costituire una preoccupazione per l'avvenire, hanno una causa principale: la difettosa circolazione locale del sangue, che potrà essere riequilibrata con una cura di Sanadon.

Il Sanadon, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di estratti vegetali e di succhi omeopatici, regolarizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando le sofferenze, rende il benessere, dà la salute. Il flacone L. 14 - in tutte le Farmacie.

GRATIS scrivendo a Sanadon Rip. 7 - Via Giulio Alberti, 33 - Milano, riceverete più precisi chiarimenti sul prodotto e le sue applicazioni.

SANADON

fa la Donna Sana

PAPA SARTO SUGLI ALTARI

È IL TITOLO DI UNA INTERESSANTE PRIMIZIA PUBBLICATA NEL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA DELLA

ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

Chiedere opuscolo illustrato RS/150

Mobili Eterni Vacchelli

**APUANIA CARRARA
PALAZZO VACCHELLI**

IL CANZONIERE DELLA RADIO DIVENTA QUINDICINALE DAL N. 20

ESCE IL 1° E IL 15 D'OGNI MESE - CONTIENE TUTTE LE CANZONI DI SUCCESSO TRASMESSE ALLA RADIO DURANTE LA QUINDICINA

VI OFFRE OLTRE ALLE CANZONI:

- * **IL RITRATTO A COLORI** e la biografia di un noto artista della radio
- * **UNA CANZONE DI SUCCESSO** della quindicina, per pianoforte, fisarmonica o mandolino
- * **UN METODO PER FISARMONICA** a cura di Gorni Kramer, a puntate
- * **CANZONI ILLUSTRATE** da Nisa
- * **PARODIE DI CELEBRI CANZONI** dei più noti canzonieri
- * **UN GIOCO A PAROLE INCROCIATE** che interessa gli amatori della canzone con ricchi premi

**IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
E PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA**



Perché deve rincasare sola

Quale ne è la causa? È una signorina giovane ed incantevole, affascinante nel suo vestigio nuovo. Perché non ha successo? Forse è un'inezia - di cui non ci si avvede, che però ha più importanza della sua stessa bellezza e del suo vestigio. Che sensazione rassicurante si prova sapendo che la pasta dentifricia Chlorodont mantiene la bocca e l'alto costantemente freschie purit! Adoperare mattina e sera la pasta dentifricia Chlorodont. Ne constaterete l'effetto meraviglioso, grazie alla sua composizione scientificamente perfetta.



pasta dentifricia Chlorodont
sviluppa ossigeno

FORNITORE DELLA  REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

- 7.30** Giornale radio
7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
 Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario
8.15: Giornale radio
8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12.10** Borsa - Dischi
12.30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARRAZZA: 1. D'Anzi: *Il primo bacio*. 2. Lascaris: *Amorosa*. 3. Chiochitto: *Canzone romantica*. 4. Olivieri: *Il mio amore è un bruciaglio*. 5. Barazzza: *Sera*. 6. Di Lazzaro: *Canzone a una trentina*. 7. Benedetto: *Resta a Napoli con me*. 8. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*. 9. Cergoli: *Amabile Anna*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M. ARLANDI (parte prima): 1. Cherubini: *Le due giornate*, introduzione dell'opera, 2. Ranzato: *Nenie e danze del deserto*, 3. Russ: *Il castello incantato*, 4. Fioretti: *Pagine intime*, 5. Sampietro: *Al Piccola zingara*, b) *Danza del venerdì*, 6. Scarlatti-Tommasini: *Le donne di buonumore*, 7. Brahms: *Danze ungheresi n. 1 e 2*.
14: Giornale radio
14.15: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA
14.45: Giornale radio
15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana. Elenco di prigionieri di guerra italiani

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Maggiore Francesco Sapori: «Canta che ti passa» - Programma vario - Notizie da casa».

- 17:** Segnale orario - Giornale radio.
17.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Cagna-Cabati: *Leggenda d'oro* (suite): a) Carillon, b) Cenerentola, c) Fontana incantata, 2. Serra: *Solfido di bambole*, 3. Manno: *Rondo brillante*.
17.40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M^o BRUNO ERMINERO: 1. Mussi: *Tormento alla montagna*, 2. Schubert: *Marcia militare*, 3. Gallo: a) *Primavera*, b) *Montanari*, 4. Allegria: *Canto dei volontari*, 5. De Luce: *Salve, o Roma!*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe
18.15-18.20: Notizie dall'interno e notizie sportive

- 19.39** Conversazione artigiana
19.45: DUO DI FISARMONICHE GIGOLE-ADAMICI: 1. Strauss: *Voci di primavera*, 2. Mozart: *Divertimento*, 3. Schubert: *Momento musicale*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20.35:** **Questi ragazzi**
 Tre atti di GHERARDO GHERARDI
 PERSONAGGI E INTERPRETI: Lucia, Rina Centanaro; Giovanna, Diana Turrieri; Vincenzo, Angelo Bizziari; Giugiacomo, Luigi Grossoli; Andrea, Silvio Rizzi; Ninetto, Celeste Marchesini.
 Regia di ENZO FERRIERI

21.55 (circa) PANORAMA RADIOFONICO DI SIENA.

- 22.10:** **Concerto**
 del violoncellista GIONCIO LIPEJ
 Al pianoforte MARIO MORETTI
 1. Pizzetti: *Tre canti*: a) *Affettuoso*, b) *Quasi grave e commosso*, c) *Appassionato*, 2. J. Marsc: *Minuetto*, 3. Discovolo: *Nocturno*, 4. Granados: *Intermezzo*, 5. Dvorak: *Umoresca*, op. 101, n. 7

22.45-23: Giornale radio

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 12.15:** SESTETTO JANDOLI: 1. Quirgo: *Trinità*, 2. Gori: *Speranza amara*; 3. De Rossi: *Caterinella muoia*; 4. Frustaci: *Pastinaccia*, 5. Celani: *Canzone zingara*; 6. Valente: *Suono sincero*; 7. Montagnini: *Il brontolone*
12.35: TRIO AMBROSIANO: 1. Robrecht: *Danza*, 2. Chiesi: *Tamara*, 3. Parbeni: *Momento mistico*; 4. Resnini: *I marinari*, 5. Wastli: *All'ungherese*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13.15: COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO diretto dal M. STOKACI: 1. Schrok: *Berlino*, 2. Ivanovici: *Le onde del Danubio*, 3. Bilimberg: *Rivista della Guardia*, 4. Amadè: *Festa nuziale*, 5. Likosa: *Tango bulgaro*, 6. Teolis: *Verso il tridolo!*
 Nell'intervallo (13.30): Riascuro della situazione politica.
14: Giornale radio
14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14.25: CONCERTO del soprano MARIA CONCETTA ZAMA - Al pianoforte BARBARA GIUBBANA: 1. Veracini: *Pastorale*, 2. Durante: *Danza, danza fanciulla*, 3. Sgarbi: *Oblio*, 4. Schubert: *Dove*, 5. Bavasta: *L'ultimo canto*, 6. Giulietti: *Mimò nonna cocca*.
14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1, vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20.40:** TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA.
21.10: QUARTETTO TIPICO FIORENTINO DELL'OND di FIRENZE diretto dal M^o MARIO DELL'OMOGARMI: 1. Denza: *Funiculi funiculari*, 2. D. Vecchi: *E' arrivata la vispa Teresa*, 3. Di Lazzaro: *Scigolin*, 4. De Martino: *E' bella*, 5. Daniele: *Se mia zia*, 6. Arzeno: *Secondo capriccio da concerto*, 7. Mascheroni: *Piruliddi-didi*, 8. Cergiolini: *Ole ole*.
21.30: «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi.
21.40: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello* (introduzione dell'opera), 2. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione; 3. Künneke: *Viaggio felice*, fantasia; 4. Cuscinà: *Il ventaglio*, selezione; 5. Ljucke: *Indra*, valze; dall'opera «Nel regno di Indra».
22.15: ORCHESTRINA diretta dal M^o FERRARI
 1. Falpo: *La cassetta del gran bar*, 2. Consiglio: *Sentiero di sogno*, 3. Ruccione: *Toscanna*, 4. Celani: *Povero Gauchò*, 5. Molto: *Babali, babala*, 6. Nerelli: *Silenzioso amore*, 7. Petrella: *La regala del tre*, 8. Simonini: *Madonna poeta*, 9. Joselito: *España*.
22.45-23: Giornale radio

PRESTITI rimborsabili in 60 o 120 rate mensili agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni sindacali, Aziende di trasporto e buone amministrazioni private. Anticipi immediati - Perfezionamento rapidissimo.
ISTITUTO Cessioni Quinto
 ROMA, VIA BERGAMO 43 - MILANO, Ufficio Propaganda: VIA P. LOMAZZO 26



LA PIÙ ECONOMICA DEL MONDO

È la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna la economizzatrice diecisette lire, poiché una scatola di puntine comuni per dugento audizioni costa sette lire mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina la noia del ricambio. È deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a molta. Suono regolabile su fonografi. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Autorivoli attestazioni.

Nel principali negozi e direttamente servendovi del C.C. postale 1 281 o qualsiasi altro mezzo, anche francobolli. Aggiungere 0,50 porto - 0,50 raccomandazione.

Citando nell'ordinazione questo giornale aggiungere solo L. 0,60. Spazio gratis a richiesta.
R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma

CALZE ELASTICHE per FLEBITI e VENE VARICOSE
 NUOVI: IMPERITTI e CURATIVI in filo lana seta - INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI (TASSELI, FORGHI, POCCHI, MOD. DANNO MISTA).
 Gratis segreto catalogo, prezzi, opuscolo sulle vene e indicazioni per prendere la misura.
FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

SCRITTORI Valorizziamo stampando, divulgando loro opere, Scrivere: **EDITRICE SPE**
 Salita Principei 45 bis - NAPOLI - all'incasso risposta

PHONOLA MOD. 561

Radio



5 VALVOLE
ONDE CORTISSIME - CORTE - MEDIE
ANTENNA AUTOMATICA

L. 1950 COMPRESO TASSE. ESCLUSO ABBONAMENTO E.I.R.

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO

Le calze "Mille Aghi,"

SI POSSONO SEMPRE AVERE

A DOMICILIO

Le famose calze "Mille Aghi" si vendono esclusivamente a Milano nel negozio Franceschi in via Manzoni 16, e non si possono trovare in nessun altro negozio.

Le signore italiane possono sempre acquistarle per corrispondenza richiedendo a Franceschi lo speciale modulo gratuito in armonia con le seguenti disposizioni per gli acquisti di articoli di abbigliamento.

Scegliete:

MILLE AGHI, TEATRO SCALA — Giuoco d'ombra e di luce sul color della pelle, tenuissime e resistenti, impareggiabili all'epidermide. Il paio L. 25.

MILLE AGHI, QUIRINALE — Settissime, ederenti, fragilino le gambe di un leggero velo d'ombra e poi giuoco dei riflessi rifilano le caviglie di preferenza sovrana. DUE PIGRI, serata, leggerissime come il respiro; MATINATA, sensibilmente più resistenti, il paio L. 50.

MILLE AGHI, ALCIONE — Ispirate dal poema omonimo di D'Annunzio Vaporoze, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili, di suprema bellezza, il paio L. 45.

MILLE AGHI, PRENDIMI (Tritico) — Leggerissime, datone e luminose, conferiscono alle gambe femminili prevelta e snellezza, il tritico L. 70.

MILLE AGHI, VALCHIRIA (Tritico) — Il fior fiore delle "Mille Aghi", pellicola levissima e trasparente, dipinta al tatto come ala di farfalla, il tritico sogno di un poeta, le più belle del mondo. Collaborazione Italo-Germanica; telajo Hilscher, telata Franceschi, il tritico L. 95.

Unico negozio di vendita in Italia

FRANCESCHI
VIA MANZONI 16 - MILANO

Per ricevere fuori Milano chiedere a Franceschi lo speciale modulo gratuito. Successivamente potrete spedire l'importo e ricevere a domicilio, franco di ogni spesa, le calze che desiderate.

Coloro che acquisteranno le calze "Mille Aghi" riceveranno in omaggio l'antistiro connesso porta-calze che eleva il movimento ginecologico, di un diano principesco, gradito da tutte le donne.



BAGNO OCULARE
COLLIRIO
"alfa"
per gli
OCCHI
stanchi, arrossati, lacrimosi, sensibili alla luce; per la cura di congiuntiviti; per la protezione della vista

Sec. An. I. C. A.
MILANO

Aut. Prof. MILANO N. 8041 del 4.3.1940 RD



MASSAIE ITALIANE!!!

VOLETE OTTENERE DAI VOSTRI ALLEVAMENTI AVICOLI PIÙ

CARNE ED UOVA

USATE IL RINOMATO PRODOTTO

"VIGORLAT", emulsione odico-vitaminica

Pulcini sani e maggiore difesa del Vostro pollaio contro il pericolo di gravi epidemie

Indicativamente per anitre, oche, tacchini, fagiani, conigli ecc.

Pochi centesimi di spesa per capo per ottenere risultati meravigliosi di rendimento a tutto Vostro vantaggio.

Cassette propagande di chilogr. 4.500, franco domicilio, compresa tassa entrate a E. 40. Spedizioni in tutto il Regno. Pagamento contro assegno. Per forniture maggiori pagamento a convenirsi.

Rivolgetevi per chiarimenti alla

S. I. V. A. RD. SOCIETÀ ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA
Via Foodale, 41 - MILANO - Tel. 293-368

Cercate rivenditori per i Comuni liberi

Non più **DISTURBI DELLA DONNA!**



nelle 3 età critiche

Se durante lo sviluppo, la maternità o la menopausa l'organismo manca di ferro, il sangue s'impoverisce di globuli rossi e non raggiunge la completa assimilabilità degli alimenti nutritivi: di qui la depressione, il nervosismo, il dispendimento delle forze, di qui l'anemia. Aiutate l'organismo a difendersi naturalmente e senza soffrire usando le **Pillole Pink** che sono a base di ferro naturale e digeribile alla stessa guisa di quello che si trova negli spinaci e nelle lenticchie. Le **Pillole Pink** possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per emc. a 1 milione in poche settimane e questo sangue rigenerato può attingere gli elementi attivi degli alimenti ridando l'energia all'organismo a cui procurate una sensazione di benessere e di vitalità. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per gli altri possono farlo altresì per voi o per vostra figlia. Incominciate la cura oggi stesso. In tutte farmacie L. 5/50. (Decor. Profeta Milano N° 77-344 - 29/12/39 - XVIII.)

VENERDI' 10 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 470,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari (dislocati) nei territori occupati dalle nostre truppe

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario

8.15: Giornale radio

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari (dislocati) nei territori occupati dalle nostre truppe

9-9.15 (onda m. 420.8): Lezioni di ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CAGATI

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Notizie da casa.

12.40

Borsa - Dischi

12.30: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M^o ANTONIO D'ELIA: 1. *Bianco Mediterraneo*; 2. *D'Elia: Rossopoli militare italiana n. 1*; a) *Mattino*; b) *Notturno*; c) *Scherzo*; d) *Tema con variazioni*; 3. *Respighi: dalla suite « Rossiniata »*; a) *Capri e Taormina*; b) *Intermezzo*; c) *Tarantella « puro sangue »*; 4. *Verdi: Marcia su motivi dell'opera « Ernani »*

14: Giornale radio

14.15: VALZER DELL'OTTOCENTO - Orchestra diretta dal M^o ARLANDI: 1. *Lamer: I romantici*; 2. *Strauss: Sanguine pizzenne*; 3. *Scarsola: Stella Maria*; 4. *Linke: Valzer nuziale*; 5. *Ciaikovsky: Valzer*, dall'opera « La bella addormentata nel bosco »

14.45: Giornale radio

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani

18

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - - Notizie da casa -

17: Segnale orario - Giornale radio

17.15: LA CAMERA DEI BELLETTI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'unico Lucio: « Il velario magico »*

17.30: CONCERTO del soprano MARIA FIORENTINA - Ai pianoforti: CECARINA BUONFERRI: 1. *Carissimi: Piangere, azz. pangele*; 2. *Caldaia: La viola mammola*; 3. *Wagner: Dormi, fanciullo*; 4. *Ravennaga: Il poeta e i fiori*; 5. *Santoliquido: I giardini di Uralta*; 6. *Vallini: L'ho veduta nel villaggio*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari (dislocati) nei territori occupati dalle nostre truppe

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive

18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40: ORCHESTRA

diretta dal M^o ANGELINI

1. *Joselito: Ascension*; 2. *Mrazziti: Lasciatemi cantare*; 3. *Alvaro: Ronda d'amore*; 4. *Rampoldi: Un po' di poesia*; 5. *Iviglia: Tedeschina*; 6. *Trotti: Interoo le stelle*; 7. *De Serra-Caraga: Ritmando snito tambrello*; 8. *Testa: Sotto il tuo balcone*; 9. *Nizza-Tozzi: Tu*; 10. *Buzzacchi: Notte*

21.15:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI
con la collaborazione del pianista HERMANN DREWS
Musiche di MAX REGER

(Nel venticinquesimo anniversario della morte)

Parte prima: *Concerto in la minore*, op. 114, per pianoforte e orchestra.

Parte seconda: *Variations e fuga sopra un tema di Mozart*, op. 132

Nell'intervallo (22 circa): Conversazione.

22.45-23: Giornale radio.

A. BORGHI & C. S.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: DISCHI DI MUSICA OPERATICA: 1. *Verdi: a) Luisa Miller, « Quando la sera al placido »* (tenore Tago); b) *La traviata, « Addio del passato »* (soprano Musko); 2. *Mascagni: Iris*; a) « Apri la tua finestra »; b) « Un di, ero piccina » (soprano Pampalini); 3. *Puccini: La bohème*; a) « Che gelida manina » (tenore Gigli); b) « Si, mi chiamano Mimì » (soprano Miro); 4. *Giordano: Andrea Chénier, « Nemico della patria »* (baritono Grandforte).

12.40: CANTONI E MELODIE: 1. *Rucellone-Bertini-Mari: Nasce un canto*; 2. *Consiglio: Maramba perché sei morto?*; 3. *Melocchi-Giubra: Canto alla notte*; 4. *Alex: Rossini*; 5. *Frusalaci-Cherubini: Rondine*; 6. *Italo-Botella: Due parole ditine*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o FERRO AGOSTINO: 1. *Cimarrao: Il matrimonio segreto*, 1. *Andante* dell'opera; 2. *Reschini: Valenzia*, della Prima serie delle « Antiche danze e arie »; 3. *Schubert: Momento musicale* (trascrizione Zandonini); 4. *Bibulca: Valzer triste*; 5. *Martucci: Olga* (Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: Conversazione

14.25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZICCA: 1. *De Serra: Cosa t'han detto le rose*; 2. *Bixio: La famiglia caterina*; 3. *Ferrari: Nel mio cuore c'è una oasetta*; 4. *Puccini: Annabella*; 5. *Barzicco: La canzone del boscaiolo*; 6. *Bertini: Tu resti sempre nel cuor*

14.45-15: Giornale radio

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - 20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40:

CONCERTO

del QUARTETTO DI LUBIANA

Esecutori: PIERRE LEO, primo violino; DENNELI ALBERTO, secondo violino; SUSSANIC VIKO, viola; SEIDLHAUSER ERNEST, violoncello.

1. *Dvorak: Polca dal « Quartetto in re minore »*; 2. *Malipiero: Stornelli e ballate per quartetto d'archi*; 3. *Bjerjanz: Quartetto d'archi n. 4*

21.15:

MUSICHE DA FILMO DISCE SU DISCHI CETRA E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. *Mander: Morfe di Pisa*, da « *Pia de' Tolomei* »; 2. *Mascheroni-Mendes: La montanina*, da « *Lo vedi come sei?* »; 3. *De Martè-Direz: Doniani non m'aspettar*, da « *Antonio Meucci* »; 4. *D'Anzi-Bracchi: Ti dirò*, da « *Mille chilometri al minuto* »; 5. *Giordano-Mascheroni: Il mio ritornello*, da « *La dama e il cow-boy* »; 6. *Argella-Bonfanti: Principe azzurro*, da « *Manovre d'amore* »; 7. *Finni-De-Torres: Prima rondine*, da « *Due cuori sotto sequestro* »; 8. *Montagnini-Irribella: Vorrei poterti dire*, da « *L'amante segreto* »; 9. *D'Anzi-Bracchi: Come una lata*, da « *La peccatrice* »; 10. *Castorina-Morini: Quando passo per la via*, da « *La sposa scomparsa* »; 11. *Cini-Bislini: Una romantica avventura*, dal film omonimo; 12. *Castor-Lulli: Che cosa importa a te?*, da « *Con le donne non si scherza* »; 13. *Bixio-Cherubini: Macariolita*, da « *Il pirata sono io* ».

22:

L'assassino

Un atto di KURT GOETZ
Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

22.30: MUSICA CARATTERISTICA: 1. *Biede: Serenata classica*; 2. *Cerri: Chitarata*; 3. *D'Ambrosio: Ronda di folletti*; 4. *Fulci: Il cerchio brontolone*.

22.45-23: Giornale radio

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
ROMA (6) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

MONOPOL



MARTINAZZI

SUPER IN LAMA

LA NAZIONALE
CHIEDETE LA OVUNQUE
NON TROVANDOLA
DAL VOSTRO FORNITORE
SCRIVETE DIRETTAMENTE
VI OFFIREMO
GRATIS-CAMPIONI
REPARTO UFFICIO VENDITA
LA NAZIONALE
FABBRICAZIONE VIA BUZZATI 225 MILANO

NOVARESI

Divani-letto
moderni



Catalogo
gratis

MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sal. S. Matteo 29

COLUMBUS

Macchina moderna per
fare la pasta in casa

IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI
UTILI PER LA CASA

INDIVIDUATI
GAVAZZENI - BERGAMO - CASSELLA POST. 75

A. MONZINO & GARLANDINI

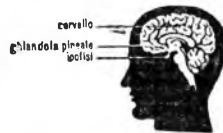
MILANO VIA AUA 2

TUTTI GLI
STRUMENTI
MUSICALI

(Chiedete Catalogo R. C.)

CURA DEL
CERVELLO e dei **NERVI**
con
OKASA

a base di ormoni ghiandolari



Un prodotto strettamente scientifico
indicato nei casi di:

**STANCHEZZA CEREBRALE -
NEURASTENIA - INSONNIA
- NERVOSISMO -**

**ABBATTIMENTO E DECADIMENTO
FISICO E MENTALE**

Azione certa e duratura

OKASA argento per gli uomini è un potente
rinvirgitore fisico-neuro-mentale di
grande potere.

OKASA oro per le donne è fonte di salute
e bellezza femminile.

Si vende nelle farmacie e presso la
FARMACIA DANTE - Via Dante, 17 - MILANO

Le ghiandole interne, che producono le sostanze orma-
niche giocano un ruolo decisivo sulla nostra personalità sul
nostro IO. Conoscerle profondamente è sagga guida di vita.

Il trattato scientifico «Alba di una nuova vita», edito
in elegante veste tipografica, riccamente illustrato, si legge
molto volentieri perché spiega in maniera piena e dettagliata
tutte le questioni che si allacciano e si riferiscono alle
misteriose funzioni delle ghiandole interne in relazione
all'intricato meccanismo del corpo umano. Consultatelo.

GRATIS tutti possono possederne una copia.
Indirizzare richiesta alla Ditta **L. ROSSI** (R. C. 6)
via Valtellina 2, Milano. Vi sarà inviato completa-
mente gratis, senza alcun impegno, franco di porto.

CROFF

STOFFE PER ARREDAMENTO
TENDAGGI E TAPPETI

Sede: MILANO - Piazza Diaz, 2
Filiali: TORINO - GENOVA - BOLOGNA - ROMA
NAPOLI - BARI - PALERMO - CANTÙ

VENTARE PIU' ALTI

CON STALTO
NUOVO APPARECCHIO OSTENSIVO
BREVETTATO
SUCCESSO MISURABILE SUBITO:
PREZZO L. 175 GIUSEPPE GRATI
M. LINTHOUT
CORTINA D'AMP. - C. P. 1

ASMA - FOCOLAI - CATARRI

arrestanti togliendo cause (spessore mucose chiudente
bronchi). Calmando aggravarsi. Chiedere opuscolo «Au-
tolemma» - Cura domicilio ovvero Sanatorio (Merano)
Studio medica Braquadin - Padova

Con **L. 18** mensili potete acquistare il più pratico, il più completo, il più moderno
VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA
del Prof. NICOLA ZINGARELLI

NUOVISSIMA EDIZIONE - INTERAMENTE RIVEDUTA
Volume di oltre 1724 pagine, rilegato in piena tela
con impressioni in oro, 3000 incisioni nel testo.
È il vocabolario più diffuso nella scuola, consigliato
dalle più alte autorità scolastiche, assolutamente
necessario per chi studia, porta un cospicuo contri-
buto alla cultura italiana ed un effettivo vantaggio
alla scuola. Per speciali accordi con l'editore l'opu-
scolo costa L. 75 franco di porto e tasse,
viene ceduta a rate mensili di
L. 18 cadauna.

Per ricevere subito il volume basta riempire la scheda
qui contro stampa e inviarla all'
UFF. PROPAGANDA E BAGNI
Via P. Lomazzo, 26 - MILANO

(Illustrazione ispirata da Italo Calvino)

Il sottoscritto ordina a mezzo della rivista una copia del
VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA
del Prof. Nicola Zingarelli - L. 75, franco di porto
Editore **NICOLA ZANICHELLI** - BOLOGNA
E' incarico di versare il suddetto importo come
segue: L. 21 anticipata, contro assegno L. 28 e 3 rate
mensili successive di L. 18 cadauna da trasmettersi.

UFFICIO PROPAGANDA E BAGNI - Via P. Lomazzo, 26
MILANO, a mezzo del conto corrente postale N. 376628

Firma leggibile
Indirizzo
Nome ed indirizzo: scuola, ente, ditta, ecc. ove sono
occupato

SABATO 11 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

- 7,30** Giornale radio.
7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
 Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8.15: Giornale radio.
8.30-9.00: (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati delle nostre truppe.
11.15-11.35: (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,10** CONCERTO del mezzosoprano MARIA URBAN - Al pianoforte BARBARA GRUBAÑA: 1. Bollegrari: *Mi parto*; 2. B. Strozzi: *Fanciulletta semplice*; 3. Monteverdi: *Madrigale - Con che soavità labbra adorate!*; 4. Schumann: *Primavera*; 5. Sorcina: *Il core mio*; 6. Pizzelli: *Oscuro è il cielo*; 7. Sommi: *Ave, Maria*.
12.30: Notiziario d'oltremare.
12.40: CANZONI E MELODIE: 1. Friustaci-Macario-Rizzo: *Camminando sotto la pioggia*; 2. Cergoli-Bracchi: *Madonna marinona*; 3. Giuliani-Bracchi: *Alfredo, Alfredo*; 4. Castrolì-Nisa: *Bruna, lasciati amare da me*; 5. Calza-Cram: *Prendetemi per la mano*; 6. Donati: *Ho imparato un ritornello*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: MUSICA PER ORCHESTRA diretta dal M° FERRALDI: 1. Brüsselmann: *Katia*; 2. Ranzato: *Serenatello*; 3. Chi: *Bozze-No contrapunte*; 4. Malatesta: *Scherzo*; 5. Culotta: *Rozzetti montani*; 6. D'ANZI: *Le ragazze di Sisti*; 7. Galliera: *Idillio*; 8. Fischer: *Berlino di notte*; 9. Petralia: *Memorie*; 10. Cabella: *Marcia indiana*.

- 11:** Giornale radio.
11.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZAZZA: 1. De Martis: *Stella di Spagna*; 2. Rivarolo: *Un valzer con lei*; 3. Fizza: *Ho imparato una canzone*; 4. Asti: *Rosalba*; 5. Simonetti: *Bambina bionda*; 6. Giuliani: *Parlar con lei*; 7. Perrella: *Là nell'isola di Capri*; 8. Consiglio: *Forse, ma, chissà, però*; 9. Vallini: *Nebbia*; 10. Duzazzo: *Oppia!*.
14.45: Giornale radio.
15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

- 16.30:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.
17: Giornale radio.
17.15: Parte prima - NUOVI DISCHI CETRA: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro - Porgi amor* (soprano Gatti); 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo (baritone Tagliabue); 4. Ciaia: *Adriana Lecouvreur* - Io son l'innocella amica (soprano Olivero); 5. Chopin: *Naturale in do diesis minore* - Parte seconda: CANZONI DI SUCCESSO INCISER SU DISCHI CETRA: 1. De Vivo: *Piccolo sentiero* (Caminito); 2. De Martino-Frati: *Vieni sul mar*; 3. Lindemann-Gianfranceschi: *Su beviamo*; 4. Dei Riccio-Cambieri: *Primo incontro*; 5. De Vera-Vallabrega: *Rose scarlatte*; 6. Rizza-Murri: *Passa Nini*.
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18.25-18.30: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

- 19,30** Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.
19.45: GUIDA RADIONICA del TURISMO ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 29.30:**
Alta montagna
 Tre atti di SALVATORE GOTTA
 PERSONAGGI E INTERPRETI: Pietro Gore - Renzo Ricci; Lia sua sorella, Nello Bonora; Dora sua moglie, Donatella Gemmi; Filippo Gatti, Giovanni Ci-marra; Teresa, Lina Franceschi; Savoldi, Fernando Soleri; Il Furlan, Virgilio Gallardi; Zanotti, Manlio Busoni; Primo minatore, Felice Romano; Secondo minatore, Gino Masvati; Terzo minatore, Ruberto Bertea Vitallani; - Altri minatori che non parlano.
 Regia di ALBERTO CASELLA

- 21.45:** COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Pugliese: *Mari Pepa*; 2. Capodice: *Tu che m'incanti il cuor*; 3. Bernetti: *Ho sognato sul tuo cuore*; 4. Plinio: *Addio Marion*; 5. Benedetto: *Rosalpina*.
22: Vero Varanini: «Gli italiani nella campagna di Russia del 1812».

- 22,10:**
Concerto
 del TRIO DI ROSA-ZANETTOVICH-LANA
 (Esecutori: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetlovich, violino; Libero Lana, violoncello).
 1. Brahms: *Trio in do, op. 87*; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo (Presto), d) Finale (Allegro giocoso); 2. Longo: *Terzo tempo (fresco)*, dal «Trio in si bemolle».

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 12.15:** SESTETTO JANDOLI: 1. Rosati: *Rosetta*; 2. Culotta: *Canzone a Poesillo*; 3. Ciamer: *Clarinetto passo*; 4. Valente: *Vera addornuta*; 5. Giuliani: *Fontanella di paese*; 6. Prestana: *Facce d'ammare*; 7. Mosto: *Lina, l'immore*.
12.35: CONCERTO della pianista ROSSANA BOITAI: 1. Ferrari: *Treccate*; *Schiaccianocciolo*; 2. Pich: *Mangialgalli*; *Danza d'Arlec*; 3. Musella: *Marina*; 4. Martucci: *Tarantella*, op. 6; 5. Albentz: *Evocazione*; 6. De Falla: *Danza del fuoco*, dal balletto «L'Amore stregone».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

- 13.15:** MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, introduzione; 2. Leonardi: *Cielo napoletano*; 3. Piaccone: *La villanella*; 4. Strinus: *Canzoni d'amore*; 5. Bettinelli: *Capri*, minuetto; 6. Prontini: *Serenata arabica*.
 Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

- 14:** Giornale radio.
14.15: Comunicazioni ai conazionali di Tunisi.
14.25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marietta: *Sentimentale*; 2. Innocenti: *Stanotte li stelle*; 3. Blasco: *Chitarra argentina*; 4. Piccinelli: *Oh Grazia*; 5. D'Anzi: *Parla prima con la mamma*; 6. Carrai: *Purata dei grilli*.
14.45: Giornale radio

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»

- 20.40:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZAZZA
 1. Concina: *Favole*; 2. Chini: *Campagne fiorentine*; 3. Pintaldi: *Dormi bambina*; 4. Marengo: *Rondinella bruna*; 5. Segurini: *Se guardaci la luna*; 6. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 7. Marchetti: *Suona stanotte*; 8. Calzia: *Se fossi milionario*; 9. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci*.

- 21.15:** MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° ARLANZI
 1. Meiser: *Rapsodia boema*; 2. Grandino: *Vecchio prater*; 3. Vidale: *Le sirene cantano*; 4. Engelmann: *Il gatto e il topo*; 5. Fiorida: *Maddalena*, 6. Migliavacca: *Masurca varata*.
21.45: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STONACI: 1. Wagner: *Danza dei Nibelungi*; 2. Furlini: *Danza abruzzese*; 3. Marengo: *Brilo Slesha*; 4. Centofanti: *Marcia caratteristica*; 5. Scassola: *Carovano*; 6. Marietta: *Fante d'Italia*.

- 22.15:** Notiziario.
22.25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO
 1. Bagardi: *Danza rustica*; 2. Buechi: *Minuetto*; 3. Arcipri: *Tempo di valzer*; 4. Pirelli: *Sogno*; 5. Tamajo: *Voci di primavera*; 6. De Luca-Mancuso: *Notturmo*.
22.45-23: Giornale radio

NOVITA' L'AMMATELLA CON (ADDUCCIO) "PLASTIC" - TRASPARENTE -

Per Signora e Bambini
 Digrande eleganza e durata. Massima impermeabilità. Nei colori: Bianco, Grigio, Papaverino, Azzurro.

Lungh.cm. 50 55 60 65 70 75 80 85 90 95 100
 Lire 59 65 67 72 79 85 91 97 103 109 120

Modello speciale per Signora
 Lungh.cm. 105 110 115 120
 Lire 225 235 245 255

SPEDIZIONE PORTO FRANCO CONTRO VAGLIA
 RICHIEDETE LA AI:
GRANDI MAGAZZINI LINDOLEUM

TORINO: Via Roma, 39
 MILANO: C. Alberto, 54
 GENOVA: Piazza S. Maria, 10/103
 TRIESTE: C. Vitt. Em., 11/2
 FIRENZE: Via Machiavelli, 11
 BASTIA: S. SESTI, 276
 BIELLA: Umberto I



TRASMISSIONI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 3 OTTOBRE 1941-XXIX

6.30-7.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Convegno a cadenza periodica. Inglese. 6.40: Musica sinfonica. Orchestra dell'K.F.A.R. diretta dal Re Carlo Giorgio. I Canabale e Tana con estrazioni: 2. Pini; 4. Minuetto; 4. dalla suite « Per anchi e pianoforte »; — 7.00: Notiziario in inglese. 7.10: Programma della settimana Italiana in Inglese. — 7.30-7.30: Notiziario in italiano.

7.30-8.10 (2 RO 11 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Segnale d'intervallo. — 8.30: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.15-8.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. Giornale radio.

9.00-9.30 (2 RO 9 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica vocale da camera: tenore Gaetano Valeri. 1. Calda; 2. Come raggio di sole; 3. Chopin: « La mia gelata ». 3. Duetto: « Il tramonto ». — 9.30-9.39: Notiziario in Inglese.

9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: INTERVALLO. — 10.10-10.20: Notiziario in Inglese.

10.25-10.25 (2 RO 15 - 2 RO 31): Notiziario in turco.

10.25-10.45 (2 RO 6 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

10.00-10.15 (3 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. Segnale arabo. — Giornale radio.

10.00-10.25: BOLLINETTO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE. — Bollettino dell'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale arabo. — Bollettino in italiano, tedesco, Inglese e francese. h) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (3 RO 11 - 3 RO 15): Segnale arabo. — Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, rumeno, turco, ungherese e arabo.

10.00-10.20 (2 RO 17): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 10.00: Segnale arabo. — Giornale radio in italiano. — 10.15-10.35: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

10.00-10.00 (onde medie m. 221,1; kC/s 1857 - m. 230,9; kC/s 1508 e onde corte (dalle 18,80 alle 15,00); 3 RO 11 - 2 RO 15): BOLLINETTO DEI GUARDIE ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Segnale Gruppo).

10.30-10.30 (2 RO 17): ESTERNO ORIENTE (Giug. Cina, Malesia e Indocina). — 10.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, Inglese e francese. — 10.40 (circa): Musica varia. — 10.50: Conferenza in dialetto. — 14.00: Notiziario in olandese. — 14.15: Concerto radiofonico. — 14.30: Bollettino di Segnali e Introduttore. 2. Pergolesi; 4. Stabat Mater, per soprano, mezzo soprano, coro e orchestra; 3. Buddha; 4. La madre e il figlio, cantata per mezzo soprano, e orchestra d'archi. — 14.45: Giornale radio in italiano. — 15.00: Notiziario in francese. — 16.10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16.20-15.30: Notiziario in Inglese.

15.00-15.10 (2 RO 3 - 2 RO 18): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in italiano.

15.15-15.45 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14.00: Notiziario in Inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese.

15.20-15.30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16.00-16.25 (2 RO 4 - 2 RO 15 - 2 RO 21): TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.

16.20-16.30 (2 RO 3 - 2 RO 4): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Notiziario in thailandese. — 16.45: Musica varia. — 16.50: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 17.00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane. — Giornale radio in italiano. — 17.15: Organista Alessandro Pancetti; 1. Bonome; 4. L'usciana; 4. Canzone; 3. Vittadini; Due quartetti francesi: a) « Ombra di un'isola »; b) « Ombra di un'isola »; c) « Ombra di un'isola »; 11.00: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in Inglese. — 17.50: Musica operistica: 1. Verdi; e un ballo in maschera a (Karl) che macchinari operistici; 2. Wagner; 3. Tristan e Isolde (Sola moglie); 3. Cilea; « Gloria » (Par. dolente suo lo); 4. Puccini; 4. Tucco e (Vani) d'arte. — 18.05-18.18: Mensuale conversazione.

17.30-18.00 (3 RO 11 - 2 RO 21): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Conversazione in arabo su argomenti di carattere politico.

17.30-18.35 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17.30: Biamiento del programma e notizie in portoghese. — 17.45: Musica operistica: 1. Wagner; 2. Hanssler (col. cor. contrito); 2. Cilea; 4. Adiana; 4. Capriccio; 4. (in son. fonia antica); 3. Pouchini; 4. il figlio prodigo; 4. (Racconti e relata); — Musica varia. — 18.15: Notiziario in italiano. — 18.20: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18.40-18.45: Notiziario in spagnolo.

18.00-19.00 (2 RO 15 - 2 RO 31): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.00: Notiziario in croato. — 18.10: Notiziario in russo. — 18.20: Notiziario in ungherese. — 18.30: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

19.00-19.30 (2 RO 4 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 19.00: Segnale arabo. — 19.10: Segnale arabo da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia.

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.15:

2 RO 3: m 31.15: 2 RO 4: m 25.40; KC/S 11810
 2 RO 6: m 19.61; KC/S 15300 - 2 RO 7: m 16.88;
 2 RO 11: m 41.55; KC/S 7220 - 2 RO 15: m 25.51;
 2 RO 18: m 30.74; KC/S 9760 - 2 RO 21: m 19.92;
 KC/S 15060 - STAZIONI ONDE MEDIE m 221.1;
 KC/S 1357 - m 230.2; KC/S 1303 - m 763.2; KC/S 1140 - m 420.2; KC/S 713

LUNEDI 10 OTTOBRE 1941-XXIX

6.30-7.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Conversazione e commento politico in Inglese. — 6.40: Musica operistica: 1. Verdi; e Pastoral (dal libretto il conte estense) radio; 2. Mascagni; 3. Iris; 4. (in di. una pietola); 4. Gioia; 4. Saverio Rosa e (in di. una pietola); 4. Wagner; e Tristan e Isolde (Sola moglie); 3. Pouchini; 4. la Gioconda (40 monumenti); — 7.00: Notiziario in Inglese. — 7.10: Resumè della stampa italiana in Inglese. — 7.30-7.30: Notiziario in italiano.

7.30-8.10 (2 RO 15 - 2 RO 31): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Segnale d'intervallo. — 8.30: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.15-8.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. Giornale radio.

9.00-9.30 (2 RO 9 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica vocale da camera: tenore Gaetano Valeri. 1. Calda; 2. Come raggio di sole; 3. Chopin: « La mia gelata ». 3. Duetto: « Il tramonto ». — 9.30-9.39: Notiziario in Inglese.

9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: INTERVALLO. — 10.10-10.20: Notiziario in Inglese.

10.25-10.25 (2 RO 15 - 2 RO 31): Notiziario in turco.

10.25-10.45 (2 RO 6 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

10.00-10.15 (3 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. Segnale arabo. — Giornale radio.

10.00-10.25 (2 RO 17): ESTERNO ORIENTE (Giug. Cina, Malesia e Indocina). — 10.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, Inglese e francese. h) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (3 RO 11 - 3 RO 15): Segnale arabo. — Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, rumeno, turco, ungherese e arabo.

10.00-10.20 (2 RO 17): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 10.00: Segnale arabo. — Giornale radio in italiano. — 10.15-10.35: Traduzioni in spagnolo e portoghese del bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

10.00-10.00 (onde medie m. 221,1; kC/s 1857 - m. 230,9; kC/s 1508 e onde corte (dalle 18,80 alle 15,00); 3 RO 11 - 2 RO 15): BOLLINETTO DEI GUARDIE ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Segnale Gruppo).

10.30-10.30 (2 RO 17): ESTERNO ORIENTE (Giug. Cina, Malesia e Indocina). — 10.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, Inglese e francese. — 10.40 (circa): Musica varia. — 10.50: Conferenza in dialetto. — 14.00: Notiziario in olandese. — 14.15: Concerto radiofonico. — 14.30: Bollettino di Segnali e Introduttore. 2. Pergolesi; 4. Stabat Mater, per soprano, mezzo soprano, coro e orchestra; 3. Buddha; 4. La madre e il figlio, cantata per mezzo soprano, e orchestra d'archi. — 14.45: Giornale radio in italiano. — 15.00: Notiziario in francese. — 16.10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16.20-15.30: Notiziario in Inglese.

15.00-15.10 (2 RO 3 - 2 RO 18): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in italiano.

15.15-15.45 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14.00: Notiziario in Inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese.

15.20-15.30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16.00-16.25 (2 RO 4 - 2 RO 15 - 2 RO 21): TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE.

16.20-16.30 (2 RO 3 - 2 RO 4): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Notiziario in thailandese. — 16.45: Musica varia. — 16.50: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 17.00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane. — Giornale radio in italiano. — 17.15: Organista Alessandro Pancetti; 1. Bonome; 4. L'usciana; 4. Canzone; 3. Vittadini; Due quartetti francesi: a) « Ombra di un'isola »; b) « Ombra di un'isola »; c) « Ombra di un'isola »; 11.00: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in Inglese. — 17.50: Musica operistica: 1. Verdi; e un ballo in maschera a (Karl) che macchinari operistici; 2. Wagner; 3. Tristan e Isolde (Sola moglie); 3. Cilea; « Gloria » (Par. dolente suo lo); 4. Puccini; 4. Tucco e (Vani) d'arte. — 18.05-18.18: Mensuale conversazione.

17.30-18.00 (3 RO 11 - 2 RO 21): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Conversazione in arabo su argomenti di carattere politico.

17.30-18.35 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17.30: Biamiento del programma e notizie in portoghese. — 17.45: Musica operistica: 1. Wagner; 2. Hanssler (col. cor. contrito); 2. Cilea; 4. Adiana; 4. Capriccio; 4. (in son. fonia antica); 3. Pouchini; 4. il figlio prodigo; 4. (Racconti e relata); — Musica varia. — 18.15: Notiziario in italiano. — 18.20: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18.40-18.45: Notiziario in spagnolo.

18.00-19.00 (2 RO 15 - 2 RO 31): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.00: Notiziario in croato. — 18.10: Notiziario in russo. — 18.20: Notiziario in ungherese. — 18.30: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

19.00-19.30 (2 RO 4 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 19.00: Segnale arabo. — 19.10: Segnale arabo da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia.

10.30: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili

Notizie da casa. — Programma musicale varia. — 20.00-20.30: Segnale arabo. — Giornale radio. — Conversazione del mese naz. Elio Maria Gray.

20.00-20.15 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie m. 221,1; kC/s 1857): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19.00: Musica araba. — 19.08: Notiziario in arabo. — 19.13: Conversazione in arabo su argomenti di carattere politico. — 19.40-19.50: Musica araba.

19.00-19.00 (2 RO 3 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19.00: Notiziario in Inglese. — 19.10: Conferenza politica e conversazione in Inglese. — 19.20: Concerto sinfonico: 1. Ciaikovski; e Ciaikovski e Beethoven; 4. in trionfo dell'Europa; 2. Verdi; 4. il fantasma del Re; 4. Buga e marcia; 2. Franz; 4. Liszt; 4. Kottel; 4. « Notturno »; 4. « Ezzabab », dalla suite « Il compianto »; — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: (Terminata) Raccontata della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica leggera.

20.00-20.15 (2 RO 11 - 2 RO 15): PER L'AMERICA: Segnale arabo. — Giornale radio. — Conversazione del mese naz. Elio Maria Gray.

20.40-21.00: NOTIZIARI SERIALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO) a) Per il Medio Oriente. — Segnale arabo. — Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: INTERVALLO. b) Per l'Europa Orientale (2 RO 4 - 2 RO 15 e onde medie m. 221,1; kC/s 1857 - m. 230,9; kC/s 11810): 29.40: Notiziario in italiano. — 20.20: Notiziario in turco. — 21.00: Notiziario in greco. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno; e) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 11): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in Inglese. — 21.10-21.20: INTERVALLO.

21.00-21.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (onde corte alle 23.30) m. 221,1; kC/S 1357 - m. 230,9; kC/S 1140): NOTIZIARI SERIALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO) a) Per l'Europa Occidentale. — Segnale arabo. — Notiziario in bulgaro. — 21.40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. (Vedi programma a parte). — 22.00: Notiziario in croato (elenco 2 RO 3 - 2 RO 4 - 3 RO 8). — 22.10: Notiziario in portoghese. — 22.20: Notiziario in spagnolo. — 22.30: Notiziario in francese (elenco 3 RO 4 - 2 RO 8). — 22.40-22.40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 3 RO 4 - 2 RO 8). — 23.00: Conversazione in Inglese e musica. — Notiziario in Inglese. — 23.30: INTERVALLO. — 23.40: Notiziario in croato. — 28.50: Notiziario in greco. — 24.00: INTERVALLO. — 0.10: Notiziario in portoghese. — 0.20: Notiziario in Inglese. — 0.30: Notiziario in spagnolo. — 0.40: Notiziario in francese. — 0.50: Notiziario in spagnolo riferiscono della Sadeg di Montevideo. — 0.40: Notiziario in francese. — 0.50-1.00: INTERVALLO.

24.00-22.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie m. 221,1; kC/S 1857 - m. 230,9; kC/S 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21.40: Notiziario in arabo. — 21.53-22.00: Musica araba.

1.00-2.30 (3 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1.00: Ripetimento del programma. — 1.03: Musica varia. — 1.08: Segnale d'intervallo. — 1.09: Notiziario in spagnolo riferiscono da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1.10: Notiziario in portoghese. — 1.13: Notiziario in spagnolo riferiscono dalla stazione C.X.26 di Montevideo (Uruguay). — 1.40: Musica leggera. — 2.00: Racconto epico di guerra. — 2.10: Musica varia. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Musica della stampa italiana. — 2.40-2.50: Notiziario in italiano. — Riassunto notizie operative.

3.00-6.20 (2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3.00: Notiziario in italiano. — 3.10: Raccontata della stampa italiana. — 3.20: Conversazione in italiano. — 3.30: Organista Marcello Stretti; 1. Bach; 4. Ariosa; 2. Scrimone; 4. Rinnansa; 3. Nosti; 4. Pastorella; e — 3.50: Notiziario in spagnolo. — 4.00: Notiziario in Inglese. — 4.10: Commento politico in Inglese. — 4.30: Conversazione in Inglese. — 4.50: Aida, quattro atti di A. Tulliani; musica di G. Verdi, atto secondo. — Musica varia. — 5.30: Notiziario in Inglese. — 5.40: Raccontata della stampa italiana del mattino in Inglese. — 6.15: Notiziario in francese. — 6.30: Notiziario in italiano. — 6.05: Conferenza politica in italiano. — 6.15-6.20: Raccontata della stampa del mattino in italiano.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 5 all'11 Ottobre

DOMENICA 5 OTTOBRE

11: Musica cantata. — 12-12:15: Lettura e spiegazione del Vangelo. — 12:25: Venti e Radiocorriere. — 13: Segnale orario. — Giornale radio. — 13:15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14:15: Venti e Radiocorriere. — 14:45: Giornale radio. — 15:30: Trasmissione organizzata per la GIL. — 19: Musica varia. — 19:30: Cronache dattate. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20:40: Concerto sinfonico. — Nell'interludio: Notiziario. — 22: Orchestra Cetra diretta dal M^o Benza. — 22:45: Giornale radio.

LUNEDÌ 6 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12:10: Borsa. — Dischi. — 12:30: Venti e Radiocorriere. — 13: Segnale orario. — Giornale radio. — 13:15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14:15: Venti e Radiocorriere. — 14:45: Giornale radio. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20:30: Musica di operette. — 21:20: Notiziario. — 21:30: Musica varia. — 21:55: Orchestra sinfonica. — 22:45: Giornale radio.

MARTEDÌ 7 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12:10: Borsa. — Dischi. — 12:30: Venti e Radiocorriere. — 13: Segnale orario. — Giornale radio. — 13:15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14:15: Venti e Radiocorriere. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20:30: Scelta di operette. — 21:20: Venti e Radiocorriere. — 21:30: Notiziario. — 21:40: Cauti regionali. — 22:10: Orchestra diretta dal M^o Zeme. — 22:45: Giornale radio.

MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12:10: Borsa. — Dischi. — 12:30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario. — Giornale radio. — 13:15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14:15: Venti e Radiocorriere. — 14:45: Giornale radio. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20:30: Macerati e Cantalera Rustiana. — 21:45: Notiziario. — 21:55: Orchestra diretta dal M^o Angiolini. — 22:20: Concerto bandistico. — 22:45: Giornale radio.

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12:10: Borsa. — Dischi. — 12:30: Venti e Radiocorriere. — 13: Segnale orario. — Giornale radio. — 13:15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14:15: Venti e Radiocorriere. — 14:45: Giornale radio. — 19: Musica varia. — 19:30: Cronache dattate. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20:30: Concerto sinfonico. — 21:20: Notiziario. — 21:30: Orchestra (setta diretta dal M^o Benza. — 22:05: Giochi omogenei. — 22:45: Giornale radio.

VENERDÌ 10 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12:10: Borsa. — Dischi. — 12:30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario. — Giornale radio. — 13:15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14:15: Venti e Radiocorriere. — 14:45: Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20:30: Gannoni napoletane. — 21:05: Notiziario. — 21:15: Musica brillante diretta dal M^o Petralia. — 21:50: Musica da camera vocale. — 22:20: Orchestra diretta dal M^o Zeme. — 22:45: Giornale radio.

SABATO 11 OTTOBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12:10: Venti e Radiocorriere. — 13: Segnale orario. — Giornale radio. — 13:15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14:15: Venti e Radiocorriere. — 14:45: Giornale radio. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20:30: Concerto di musica da camera strumentale. — 21:10: Musica operistica. — 22: Notiziario. — 22:10: Orchestra diretta dal M^o Angiolini. — 22:45: Giornale radio.

LAVORATORI

se a causa del vostro lavoro venite a conoscere notizie di carattere militare, custoditele come un segreto involtabile. Una notizia confidata in ottima fede a un amico o in famiglia, può giungere per vie imprevedibili fino al nemico. Fate che ciò non avvenga: il vostro silenzio sarà un contributo alla Vittoria.

CONCORSO SPOSI

Al «Concorso Sposi» indetto dall'Eiar possono partecipare tutte le coppie di sposi che avranno contratto matrimonio nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1941-XX.

Le modalità di partecipazione sono semplici e non comportano alcun spesa da parte dei concorrenti: basterà semplicemente inviare alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino, un certificato di matrimonio in carta libera accompagnato dal preciso indirizzo dei richiedenti e dalla indicazione se questi siano o no abbonati alle radioaudizioni.

A sua volta l'Eiar spedisce:

a) se i partecipanti non sono ancora abbonati alle radioaudizioni: l'abbonamento gratuito iniziale fino al 31 dicembre 1941-XX ed un biglietto che darà loro diritto a partecipare alla lotteria dotata di premi per L. 200.000;

b) se uno dei due sposi è già abbonato alle radioaudizioni: il solo biglietto di partecipazione alla lotteria.

Il sorteggio dei 31 premi della lotteria avrà luogo in Torino il 16 febbraio 1942-XX.

Il primo premio di L. 50.000

in Buoni del Tesoro

verrà assegnato al possessore del biglietto che sarà sorteggiato per primo, mentre gli altri 30 vincitori potranno scegliere liberamente fra i soggetti 30 oggetti o gruppi di oggetti del valore di circa L. 5.000 ciascuno e di particolare utilità per la casa o per l'economia domestica:

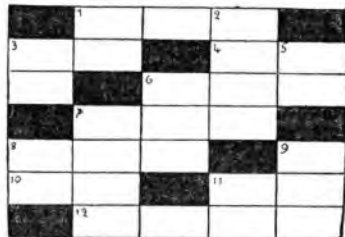
- 1 Servizio completo di piatti e bicchieri per 12 persone
- 2 Refrigeratore per famiglia
- 3 Viaggio in Italia di 15 giorni in 1^a classe e soggiorno in alberghi di 1^a categoria per due persone (Itinerario a scelta)
- 4 Meubona per cucina e mobile NECCHI e buono per l'acquisto di L. 3.000 di biancheria per la casa
- 5 Enciclopedia Treccani
- 6 Buono per mobile bar CAMPARI e due poltroncine
- 7 Concimi chimici per il valore di L. 5.000
- 8 Buono per acquisti presso la RINASCENTE per L. 5.000
- 9 Fucile da caccia
- 10 Pianoforte
- 11 Laboratorio completo per fabbro o per falegname
- 12 Servizio di posaterie in argento della S. A. A. CALDERONI - Giottellini
- 13 Tappeti per pavimenti
- 14 Conciliatore e pollaino modello
- 15 Una musica ed un nuzio per il valore complessivo di L. 5.000
- 16 Un orologio d'oro da uomo ed un orologio in platino e brillanti da signora marca TAVANEB
- 17 Motocicletta
- 18 Mobile bar di lusso corredato con specialità della COGNAC STOCK
- 19 Una cucina Aquilona corredata di stoviglie in acciaio della SMALTERIA VENETA
- 20 Tenda per campeggio completa di attrezzature per due persone
- 21 Mobilia completa per cucina contenente prodotti ARRIGNONI
- 22 Servizio da toilette in argento dorato ed azzurro (8 pezzi) su toilette in cristallo e specchi con profumi di lusso ultime creazioni GI-VI-EMME
- 23 Buono per l'acquisto di L. 5.000 di lampadari presso la Ditta SCIOLARI - Palazzo della Luce - Roma
- 24 Baule armadio e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora
- 25 Buono per l'acquisto di L. 5.000 di confezioni presso i MACAZZINI MARTIS di Torino
- 26 Due biciclette una macchina fotografica ed una macchina da scrivere portatile
- 27 Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SCARAPPA SEMENZI - Padova
- 28 Sala da pranzo o camera matrimoniale del MOBILIFICIO POGLIANO - Napoli
- 29 Lucidatrice, aspirapolvere ed altri apparecchi elettrodomestici per il valore complessivo di L. 5.000
- 30 Radiogrammofono a 1 valvole e 50 dischi CETRA

Per avere diritto al premio i vincitori dovranno inoltre dimostrare di aver corrisposto entro il 31 gennaio 1942-XX il canone di abbonamento alle radioaudizioni per il 1° semestre o per l'intera anno 1942.

giochi

SILLABE CROCIATE

Orizzontali: 1. Tratto della morale; 3. Lu pure il camlino; 4. Per i sacrifici; 6. Tubero mangeroico; 7. Un verbo dello scacchirore; 8. Speciale funata;

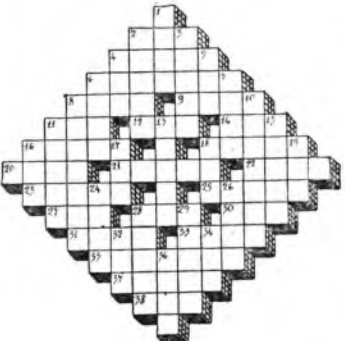


10. Parti di fiori; 11. Profetta del baco; 12. E' nell'ordine logico delle cose.

Verticali: 1. Il ventre del poeta; 2. Accadere, succedere; 3. Nodo scorsoio; 5. Parte d'un pagamento; 6. Sfilamento militare di gala; 7. Berretta tonda che vaucati un tempo; 8. Tracce; 9. Grav fosta crastiana; 11. Il principio della notte

PAROLE A DOPPIO INCROCIO

2-16: Di questo scano son piene le fosse 4-11: L'abbiamo sotto al piedi; 6-8: Venir meno alla fiducia; 8-6: Con Train forma una gran città cinese; 9-24: Sorta di scabiosa; 11-4: Numero dispari; 12-17:



Gentile saluto; 14-32: Cinquanta, cento, cinquecento; 16-2: Squillo di vittoria; 18-28: Dopo il giubileo; 20-1: Cardinale senza porpora; 21-13: Indumenti; 22-18: Città sicula; 23-3: Pa parte dell'occhio; 25-38: Più che beate; 27-5: Per i sacrifici; 28-18: Torrente che nasce sul Rosa; 30-24: Linee del arti; 31-7: Pronome; 33-28: Aveva cent'occhi; 35-10: Lu ha comò e non Comò; 37-15: Si trovano in bocca; 38-19: Dice uno ma non tra noi

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

SILLABE CROCIATE - Orizzontali: Cortina - Ran-core - Bano - Sga - Cariona - Capi - Valpre - Pualato - Tiro - Locana - Tipo - Vere - Nonnina - Scorfano - Verticali: Caporo - Tino - Cosa - Regalire - Mario - Capitolo - Cavatina - Cala - Loro - Palatino - Casta - Arreao - Pomi - Veri.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO: Sprca - Scutari - Puri - RS - Sti - Tea - GA - Tel - Arreao - Isala.

Evitate

che il vostro attoparlante funzioni a forte intensità. Ricordate che una eccessiva potenza è sempre dannosa alla fedeltà della riproduzione ed è sovente di disturbo ai vostri vicini.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Bretavia (950 KC.): 315.8 m. 100 (49). Vienna (592 506.8, 120). Berlino (1113 369.5, 60). Alibi (826 338.6, 100). Danubio (922, 325.5, 100). Votola (224, 1350 120). Posen (1204, 249.2, 50). Staz. del Prof. H. Praga (638 370.2, 120). Staz. del Prof. H. Brno (1158 253.1 320).

Trasmisiane sergie Asso di musica leggera e da ballo ore 20.15-22 stazioni di Alford - Votola - Lussemburgo (m. 1253)

EUROAZIA

Zacabria 1086 KC.; 2162 m.; 4.5 kW

DOMENICA

- 15: Progr di varietà
- 17: Notiziario
- 18: Echi dal fronte
- 18:10: Concerto di ringraziamento per la raccolta
- 19: Notiziario di guerra
- 19:15: Musica caratteristica e leggera
- 19:30: Notiz. dell'esercito
- 20: Notiziario
- 20:15: Musica caratteristica e leggera
- 20:30: Notiz. di guerra
- 21:15: Concerto variato
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno

LUNEDI'

- 18: Cronaca Ubuaria
- 18:27: Dizione poetica
- 18:30: Radiocronaca
- 19: Notiziario di guerra
- 19:30: Notiz. dell'esercito
- 19:45: Conversazione: Il nostro esercito.
- 20: Notiziario
- 20:15: Serate di varietà
- Un po' per ciascuno Nell'intervallo (20.50): Notiziario di guerra.
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

MARTEDI'

- 18: Cori e musica della Gioventù Hitleriana
- 18:27: Dizione poetica.
- 18:30: Radiocronaca
- 19: Notiziario di guerra
- 19:30: Notiziario dell'esercito.
- 19:45: Cronaca politica
- 20:15: Programma vario: Cuori e mani uniti.
- 20:50: Notiz. di guerra
- 21:15: Progr. varietà
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

MERCOLEDI'

- 18:27: Dizione poetica.
- 18:30: Radiocronaca
- 19: Notiziario di guerra
- 19:30: Notiziario dell'esercito
- 19:45: Conversazione: La guerra marittima.

DOMENICA

- 20:15: Musica di film
- 20:30: Notiz. di guerra
- 21:15: Walter e Willi Kollo al microfono
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Concerto variato
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2.00: Concerto notturno.

GIOVEDI'

- 18:27: Dizione poetica
- 18:30: Radiocronaca
- 19: Notiziario di guerra
- 19:30: Notiziario dell'esercito
- 19:45: Cronaca politica
- 20: Notiziario
- 20:15: Musica leggera e da ballo.
- 20:50: Notiz. di guerra
- 21:15: Musichie leggere viennesi
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
- 23: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

VENERDI'

- 18: Musica caratteristica e leggera.
- 18:27: Dizione poetica
- 18:30: Radiocronaca
- 19: Notiziario di guerra
- 19:30: Notiziario dell'esercito
- 19:45: Conversazione: La nostra arma aerea.
- 20: Notiziario
- 20:15: Serate di varietà: Comp il mare.
- 20:50: Notiz. di guerra
- 21:45: Serate di varietà
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

SABATO

- 18:27: Dizione poetica.
- 18:30: Radiocronaca
- 19: Notiziario di guerra
- 19:30: Notiziario dell'esercito
- 19:45: Cronaca politica
- 20: Notiziario
- 20:15: Radiocabaret
- 21:15: Melodie e canzoni
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

GIAPPONE

TRASMISIONE GIORNALIERA
 J21 31300 KC. - 25.42 m.
 J10 6 15105 KC. - 19.86 m.

- 21: Segnale d'apertura
- 21:30: Radiocronaca
- 21:35: Notiz. giapponese
- 21:45: Conversazione oppure musica folkloristica
- 22:15: Notiz. musicale tedesco
- 22:45: Conversazione oppure musica folkloristica
- 23:30: Notiziario in lingua italiana.
- 23:50: Radiocronaca
- 23:55: Notiziario inglese e francese
- 24:15: Conversazione o musica folkloristica.
- 24:45: Musica varia
- 0.30: Chiusura della trasmissione.

DOMENICA

- 18:10: Trasmissione da stabilite.
- 19:10: Conversazione
- 19:30: Notiziario
- 19:40: Notizie sportive
- 20: Dietici richiesti
- 20:30: Concerto vocale.
- 21: Conversazione
- 21:30: Radiocronaca
- 22:35: Musica di ballo
- Nell'intervallo (22.40) Notiziario

LUNEDI'

- 18:30: Musica riprodotta.
- 19: Notiziario
- 19:10: Conversazione
- 19:25: Notizie in rumeno ungherese slovacco e bulgaro.
- 20-23: Fucelle: La bohème, opera (reg.)
- Negli intervalli: Notiziario

MARTEDI'

- 18:30: Musica caratteristica e leggera.
- 19:10: Conversazione
- 19:25: Notizie in rumeno ungherese slovacco e bulgaro.
- 20: Concerto di piano.

concerti

(Continuazione dalla pag. 7)

vigoroso — e qualche volta perfino turbinoso — di primo e del terzo tempo connotata profondamente con il « largo » centrale, che è innegabilmente una delle più elevate e belle effusioni liriche dell'autore. Difficilissima risulta l'esecuzione su pianistica che orchestrale, di questa composizione; ma è facile comprendere che la trattazione dei pianoforte non ha, in Reger, assolutamente nulla di virtuosistico, cioè di esterofornico e brillante: le sonorità del pianoforte portano un contributo essenziale e sostanziale agli sviluppi del poema sonoro, unendo la propria voce a quelle dell'orchestra, in un sinfonismo ricco, vario grandioso

Le Variazioni e Fuga sopra un tema di Mozart costituiscono forse l'opera sinfonica migliore e più nota di Reger. Fu certo un moto d'audacia, quello del compositore bavarese, nell'accingersi a variare un tema che già aveva servito al Mozart stesso (esso è il famoso « andante grazioso » — con un carattere quasi pastorale — della notissima « Sonata in la maggiore »); ma l'audacia — a, come qualcuno affermò, l'irriverenza — risulterà molto ridotta, se si considerano i caratteri diversissimi — tecnici stilistici, spirituali — dei due musicisti e del loro lavoro. Alla deliziosità, alla lievità elegante e alla cristallina limpidezza mozartiana, si oppone la complessità laboriosa e tormentata del Reger. Il quale termina il suo lavoro con una ponderosissima e complicatissima fuga, dove, in un vasto contrasto ritmico-armonico-sonoro, trovano applicazione tutti i diversi artifici del contrappunto. Per questo il Reger fu così spesso oppostamente giudicato: alcuni, soprattutto basandosi sopra elementi formali e costruttivi, vollero vedere in lui soltanto l'accademico, freddo e cerebralistico; altri considerando invece gli elementi tecnici e stilistici, lo considerarono un romantico. Ad un quarto di secolo dalla sua morte sarà oggi facile un giudizio più obiettivo, più penetrativo e più sostanziale: quale il musicista, che oggi si onora, effettivamente merita.

Le difformi composizioni saranno interpretate dal valoroso direttore della Sede torinese dell'« Rar », il giovane Maestro Armando La Rosa Parodi, e — per la parte pianistica — dal rinomato concertista Hermann Drews.

- 20.30: Grabuira di Gieltri
- 21: Conversazione
- 21.20: Radiocronaca
- 22: Notiziario, Indl. fino alle 23: Musica da ballo

GIOVEDI'

- 18:15: Conversazione
- 18:30: Musica caratteristica e leggera
- 19:10: Conversazione
- 19:25: Notizie in rumeno ungherese slovacco e bulgaro
- 20: Concerto corale
- 20:30: Concerto di musica da camera
- 21: Conversazione
- 21:30: Mame
- 21:50: Concerto di tanburizza
- 22: Notiziario, Indl. fino alle 23: Musica da ballo

VENERDI'

- 17:15: Orchestra di pianisti
- 17:45: Concerto di dieci
- 18:15: Conversazione

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria, della Slovacchia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

CONCERTO

del violoncellista Giorgio Lippi - Al pianoforte: Mario Masetti (Giovedì 9 ottobre - Primo Programma, ore 22.10).

L'audizione che il violoncellista Giorgio Lippi, accompagnato dal pianista Mario Morelli, trascorre giovedì 9 ottobre, alle ore 22.10 sul Primo Programma, si inizia con tre commose e ispirate pagine del Pizzetti: i Tre canti, composti nel 1924, furono un omaggio fervido del musicista per la morte del figlio; da questa circostanza essi ritraggono il loro carattere affettuoso, tenero, vibrante e velato appena da un senso lieve di melanconia. Il programma prosegue poi con un Minuetto di Marsè e con due semplici e chiare composizioni di Lisoveto e Dvorak.

MUSICA DA CAMERA

E' con compiacimento che si rileva il ritorno sempre più frequente delle musiche vialdiane nei programmi dei concerti di musica da camera: quanto più si approfondisce la conoscenza di questo fecondo e geniale musicista (rimasto per ta il anni trascurato), tanto più se ne comprende la grandezza e il significato in rapporto alla evoluzione dell'arte musicale della prima metà del Settecento. La presente Sonata dimostra chiaramente il valore musicale e violinistico raggiunto dal grande veneziano, la sua fantasiosità e la varietà e la mobilità dell'invenzione tematica. Oltre a questa Sonata, il violinista Campajola, accompagnato dal pianista Bonfiglioli, presenta — lunedì 6 ottobre, alle ore 22.10, sul Primo Programma — musiche di Schubert, di Strauss, una originale e colorita Danza berbera di Enzo Masetti e una composizione di Dinkov.

Il Trio De Rosa-Zanetovich-Lana, che già ha dato numerosi e cospicui saggi del proprio valore e della serietà della sua preparazione, si presenta al radiocorriente sabato 11 ottobre, alle ore 22.10, sul Primo Programma. Esso presenta il Trio in 30 op. 87 di Brahms: opera che ebbe forse minore fortuna degli altri due trii del compositore amburghese, cioè il giovanile « Trio in si maggiore op. 8 » e il passionale e ricco d'emotività « Trio in do minore op. 101 »; tuttavia esso riassume quei caratteri di perfetta costruttività e di intima musicalità, che sono propri del forte musicista, che maggiormente si è sempre raccogliendo nella stessa musica strumentale, l'eredità beethoveniana. La stessa formazione presenta in seguito, un'opera italiana moderna: il terzo tempo del 770 di hemette di Longo. Il giovane musicista italiano, che con un complesso di lavori pregevoli ed espressivi si è procurata una chiara e meritata notorietà.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI
 Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

I due fattori principali del successo della

RADIOMARELLI

PRODUZIONE 1941-1942

- 1° - *Una gamma completa di apparecchi di ogni tipo e per ogni uso, ma tutti di alta classe e di massimo rendimento*
- 2° - *Prezzi assolutamente imbattibili in rapporto ai pregi di ciascun apparecchio*

SOPRAMOBILI

FIDO II	- Supereterodina 5 valvole, onde medie . . .	L. 1000
8A05	- Supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda (due medie e due corte) . . .	L. 1540
8C05	- Supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda (due medie e due corte) per funzionamento in corrente continua . . .	L. 1770
NILO BIANCO	- Supereterodina 5 valvole, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . .	L. 2000
7A96	- Supereterodina 6 valvole più occhio magico, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . .	L. 2580
8A28	- Supereterodina 8 valvole, più occhio magico, 2 altoparlanti, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . .	L. 3850

RADIOFONOGRAFI

8F15	- Supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda (due medie e due corte) . . .	L. 3050
NILO AZZURRO	- Supereterodina 6 valvole più occhio magico, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . .	L. 4000

(Tasse radiotelefoniche comprese, incluso abbonamento alle radioaudizioni)

VENDITA ANCHE A RATE

RADIOMARELLI

UNA NUOVA TECNICA DELLA RADIOMUSICALITÀ